

DA PALAZZO CISTERNA

Cronache

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



LA STRADA DEL FORTE PASSA ALLA CITTÀ METROPOLITANA

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

Partiti i progetti
di Servizio civile



La Voce
del Consiglio



Un progetto
per allargare la Sp 82
a Foglizzo

Sommario

PRIMO PIANO

- “Voglia d’impresa” all’Environment Park... 3
Al via il Servizio civile 2019... 5

LA VOCE DEL CONSIGLIO

- Resoconto della seduta del 27 marzo... 6

ASSISTENZA AI COMUNI

- A Foglizzo progettata la copertura del fosso lungo la Sp 82 di Montalenghe... 8

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

- La Protezione civile metropolitana in piazza con le scuole per “Evviva!”... 9
Incendio al Sacro Monte di Belmonte... 9
Al Monte San Giorgio si censiscono le specie e gli ambienti tipici e unici... 10
Caccia ai bocconi avvelenati nel Parco del Monte San Giorgio... 11
Cresce l’attenzione per i cambiamenti climatici... 13

- Incontri informativi sul territorio... 15
Tornano le “Giornate d’Acqua”... 16
La “Vertical” degli European Master Games sarà la “4000 Scalini”... 18

- Imprenditori alla sfida dell’innovazione transfrontaliera: la ricetta di Innovalab... 20
Alcotra, piani tematici e territoriali: un’integrazione possibile... 21
Al via i lavori di riparazione dell’ascensore del Newton di Chivasso... 22
Sopralluogo di Iaria, Castello e Sindaci della Valle di Viù sulla Sp 32... 22

LINGUE MADRI

- Alla riscoperta delle abitudini di vita del passato... 24

EVENTI

- Il cielo capovolto per la quarta edizione di “Diversamente uguali”... 26

- Un corso rivolto ai medici per riconoscere i violenti... 27

- La Germania nel processo di integrazione europea: un incontro alla Fondazione Einaudi... 28

- Un libro per celebrare i 400 anni di Buttigliera Alta... 29

- Successo per il debutto di “Provincia Incantata”... 30

- A Moncalieri è tempo di Fiera Primavera... 33

- Carema valorizza l’allevamento ovicaprino con la Fiera di Primavera... 34

- A Carmagnola torna “Ortoflora & Natura” con un grande giardino all’inglese... 35

- “GRUgliaschiAMO” promuove l’attività fisica e la mobilità sostenibile... 37

- I Cuccioli italiani Under 11 e Under 12 in gara a Sestriere... 38

TORINOSCIENZA

- Donne e informatica in un libro... 40

In copertina: **Il Forte di Fenestrelle**



#inviaunafoto

Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali? Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l’immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana
Questa settimana è stata selezionata la fotografia di Fabrizio Corsanego di Grugliasco, “In vetta... Rocca Turo, valle di Lanzo”.

Direttore responsabile Carla Gatti Redazione e grafica Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino “Andrea Vettoretti” Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo Amministrazione Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi Progetto grafico e impaginazione Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino Ha collaborato Andrea Murru Ufficio stampa corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it Chiuso in redazione ore 10 di venerdì 29 marzo 2019

“Voglia d’impresa” all’Environment Park

Due giorni di workshop, dibattiti e premiazioni dedicati alle nuove imprese nate con Mettersi in proprio

Un evento dedicato all'imprenditoria, con un lungo elenco di testimonianze di casi di successo, presentazioni dedicate ai servizi gratuiti a sostegno di aspiranti imprenditori e lavoratori autonomi, workshop e dibattiti.

Sono questi gli ingredienti della due giorni che si è svolta il 25 e 26 marzo all'Environment Park di Torino sotto il titolo di “Voglia d’impresa”. L'appuntamento, completamente gratuito, è stato organizzato dalla Regione Piemonte e dalla Città metropolitana di Torino nell'ambito del programma regionale Mip-Mettersi in Proprio che, grazie alle risorse del Fondo sociale europeo, si propone di sostenere concretamente chi intende affrontare il percorso per l'avvio di una nuova attività.

Attraverso incontri con imprenditori di diversi settori, tavole rotonde che hanno avuto come protagoniste le stesse imprese nate dal programma Mip, sessioni tematiche a cura di esperti del mondo del lavoro e dei servizi alle imprese, l'iniziativa ha offerto uno spaccato sull'imprenditorialità in Piemonte e sulle diverse opportunità a disposizione di chi vuole mettersi in proprio.

Durante i lavori si è svolta la cerimonia di premiazione che ha coinvolto una cinquantina di nuove piccole imprese tra le nuove duecento attività avviate nel corso del 2017.

I premi sono stati suddivisi in sei categorie: migliore impresa golosa, migliore impresa che fa vivere il territorio, migliore



impresa femminile, migliore libero professionista, migliore impresa giovanile e migliore impresa con finalità sociale. Tante storie, diverse fra loro, dagli asili nido al floral designer, dal negozio gourmet di paese, punto di riferimento per un'intera borgata montana che durante l'inverno conta al mas-

simo una decina di abitanti, al laboratorio sartoriale di abbigliamento per bambini. Consegnata anche una menzione speciale per l'idea d'impresa/lavoro autonomo più promettente.

Alcune delle aziende premiate erano presenti all'Environment Park con un piccolo stand. L'e-



lenco completo dei premiati è consultabile su <https://www.mettersinproprio.it/premi-voglia-dimpresa/>

A disposizione degli aspiranti imprenditori è stata anche allestita una “Diagnostic area”, in cui confrontarsi direttamente con gli operatori del programma Mip attivi sul territorio di Città metropolitana.

Per il consigliere delegato allo sviluppo economico della Città metropolitana di Torino, Dimitri De Vita, intervenuto ai lavori e alla premiazione, oltre all’assessore regionale al Lavoro Gianna Pentenero, “Voglia d’impresa è un’occasione per valorizzare l’intraprendenza di chi nel quotidiano lavora e ha lavorato per trasformare un’idea e una passione in un’occasione di occupazione e di crescita economica per sé, ma anche per gli altri e per il territorio. Per questo chi fa impresa oggi merita di essere premiato e la Città metropolitana di Torino è particolarmente orgogliosa di poter accompagnare, come fa da oltre vent’anni attraverso il Mip-Mettersi in proprio, gli aspiranti imprenditori che realizzano i propri progetti e fanno crescere la nostra economia”.

Carlo Prandi



Al via il Servizio civile 2019

Da 15 anni la Provincia di Torino prima e la Città metropolitana di Torino poi sono punto di riferimento per enti e organizzazioni del Piemonte per la gestione del Servizio civile: l'Ente ha assunto un ruolo di coordinamento e sostegno, che nel tempo ha mantenuto con impegno.

Martedì 26 marzo nell'aula magna dell'Istituto Avogadro a Torino la consigliera metropolitana delegata all'istruzione, formazione e politiche giovani Barbara Azzarà ha accolto i giovani che per un anno seguiranno i nuovi progetti di volontariato: un'importante occasione di crescita personale, un'opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, un prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese.

Per la Città metropolitana i progetti in partenza sono in tutto 31: trenta di Servizio civile nazionale e uno, sperimentale, di Servizio civile universale, recependo così gradualmente la normativa che nel 2016 ha istituito questa nuova forma di volontariato.

Alessandra Vindrola



Resoconto della seduta a cura di Michele Fassinotti

Lavori di somma urgenza sulla strada provinciale 31bis del Monferato dal km 9+300 al km 9+380 sul lato destro, in località Borgo Revel di Verolengo, con la sostituzione delle barriere del bordo rilevato incidentate e il rifacimento della scarpata

Il consigliere delegato ai lavori pubblici, Antonino Iaria, ha ricordato che la deliberazione era stata esaminata dalla competente Commissione consiliare e l'assemblea ha approvato la deliberazione stessa all'unanimità dei 13 Consiglieri presenti in aula.

Adesione e l'approvazione dello Statuto dell'associazione Distretto Aerospaziale Piemonte

Il vicesindaco metropolitano Marco Marocco ha spiegato che la deliberazione, già esaminata dalla competente Commissione, consente alla Città metropolitana di svolgere il ruolo e di avere le prerogative di socio fondatore del Distretto Aerospaziale. Dimitri De Vita, consigliere delegato allo sviluppo montano, pianificazione strategica, sviluppo economico, attività produttive, trasporti, formazione professionale, ha ricordato che l'Ente potrà essere presente ai tavoli nazionali di concertazione sulle prospettive del settore aerospaziale. Nel collegio dei soci fondatori entra anche la Città di Torino, con un rafforzamento della rappre-

sentanza pubblica nel Distretto. La Città metropolitana e gli altri soci discuteranno presto il piano finanziario dell'associazione. Il consigliere De Vita ha annunciato che l'Ente di area vasta intende promuovere un marchio di qualità per i manufatti tecnologici provenienti dal Distretto aerospaziale. Il

consigliere Mauro Carena, della lista "Città di Città", ha sottolineato il carattere strategico dell'adesione all'associazione, in linea con i compiti della Città metropolitana per lo sviluppo economico del territorio. A giudizio di Carena, l'adesione è un segnale politico positivo. Alla scelta di aderire al Distret-



to Aerospaziale si è associato il capogruppo della lista "Civica per il territorio", Paolo Ruzzola. La deliberazione è stata approvata all'unanimità dai 13 Consiglieri presenti in aula.

Approvazione del verbale di consegna anticipata dal Ministero della Difesa alla Città metropolitana del tratto iniziale della strada militare 206 di collegamento tra la provinciale 23 del Colle del Sestriere e il piazzale antistante il Forte San Carlo di Fenestrelle

Il consigliere delegato ai lavori pubblici, Antonino Iaria, ha espresso soddisfazione per l'avvio di un'operazione, promossa dalla Città metropolitana di Torino, che consente di spostare parzialmente le risorse per 500.000 euro stanziato dalla Regione Piemonte nell'ambito di un accordo di programma per la sistemazione di un tornante sulla strada che collega Fenestrelle a Pra Catinat. Iaria ha spiegato che "su sollecitazione della Città metropolitana e degli amministratori locali, una parte delle risorse verrà impegnata per la messa in sicurezza della Riddotta Carlo Alberto adiacente alla strada provinciale 23 del Sestriere e per la sistemazione dell'accesso viario al Forte San Carlo dalla provinciale 23". Iaria ha inoltre ricordato che attualmente la strada di collegamento tra l'abitato di Fenestrelle e il Forte ha tre proprietari: un privato, il Demanio militare e il Demanio civile. "Il verbale di consegna anticipata alla Città metropolitana del tratto di proprietà del Demanio militare consente di iniziare i lavori di messa in sicurezza della strada" ha precisato il Consigliere metropolitano delegato ai lavori pubblici. "Si interverrà sulla pavimentazione e sull'illuminazione dell'accesso al Forte. Avremo presto



incontri con il privato proprietario di un tratto e con il Demanio civile, proprietario del Forte, per verificare la necessità di ulteriori interventi". Durante il dibattito è stato anche rilevato che nel 2021 scadrà la convenzione che affida all'associazione San Carlo Onlus la gestione dell'accesso turistico al Forte. Le forze politiche presenti in Consiglio hanno convenuto sulla valutazione positiva dell'attività svolta dall'associazione e sull'esigenza di avviare un confronto tra la Regione, la Città metropolitana e gli Enti locali sulla futura gestione del complesso. Il consigliere Mauro Carena della lista "Città di Città" ha ricordato che a suo tempo la Provincia di Torino aveva dichiarato il Forte di Fenestrelle monumento simbolo dell'intero territorio provinciale. Ha poi richiamato la valenza culturale e turistica del complesso che sorge sul crinale tra le valli di Susa e del Chisone e l'impegno delle amministrazioni che si sono succedute negli ultimi anni alla guida della Provincia e della Città metropolitana. Mettere in moto gli investimenti sul complesso è,

a giudizio di Carena, importante per l'economia locale. Paolo Ruzzola, capogruppo della lista "Civica per il territorio", ha preannunciato il voto positivo del gruppo di centrodestra su di un'iniziativa che può rimettere in moto la valorizzazione del Forte di Fenestrelle. Ruzzola ha sottolineato che l'azione congiunta degli amministratori locali e metropolitani ha consentito di ottenere un primo risultato e di reperire le risorse per gli interventi più urgenti e per ulteriori lavori da programmare nel complesso. La soddisfazione per l'avvio dei lavori sulla strada di collegamento tra la provinciale 23 e il Forte è stata espressa anche dalla consigliera Monica Canalis della lista "Città di Città", che ha ricordato il ruolo svolto dall'associazione San Carlo Onlus per l'animazione culturale e l'accoglienza dei visitatori al Forte San Carlo. La consigliera Canalis ha sottolineato che la Regione, la Città metropolitana e il Comune di Fenestrelle devono pensare a un modello di gestione in vista della scadenza della convenzione con l'associazione San Carlo Onlus.

A Foglizzo progettata la copertura del fosso lungo la Sp 82 di Montalenghe

Il Comune di Foglizzo nel 2018 ha chiesto all'allora servizio Assistenza tecnica della Città metropolitana la predisposizione di uno studio di fattibilità tecnica ed economica di alcuni interventi per il miglioramento della viabilità e della sicurezza stradale nel centro abitato. Tra le priorità vi era l'allargamento della banchina della strada provinciale 82 di Montalenghe, dal centro abitato fino al confine comunale, con la sistemazione del fosso a margine della carreggiata. L'intervento sul tratto fino all'incrocio di via Rodallo intorno al km 10 è ritenuto necessario in quanto la banchina lambisce la sommità di un fossato piuttosto pronunciato, che rappresenta un pericolo, sia per la circolazione veicolare che per i pedoni diretti verso il centro del paese, che non possono usufruire di un marciapiede o di un camminamento sicuro. Nel progetto presentato al Sindaco di Foglizzo, il tecnico della direzione Azioni inte-

grate con gli Enti locali ha studiato e computato due soluzioni tecniche. Entrambe prevedevano l'allargamento della banchina stradale sulla provinciale 82. La prima soluzione, più semplice ed economica, prevedeva una spesa di 21.500 euro per la copertura del fossato e la realizzazione di un camminamento a raso a fianco del sedime stradale, senza protezioni particolari. La seconda soluzione prevedeva lavori per 36.000 euro, per recuperare uno spazio dedicato ai pedoni senza il rischio di sconfinamento dei veicoli sul camminamento tracciato. È previsto un marciapiede rialzato e cordolato in calcestruzzo per meglio proteggere i pedoni. In attesa della decisione dell'amministrazione la direzione Azioni integrate sta preparando una relazione paesaggistica semplificata e la richiesta del nulla osta autorizzativo al servizio Viabilità della Città metropolitana.

Michele Fassinotti



ASSISTENZA TECNICA AI COMUNI

#assistenzatecnicaCittaMetroTo



La Protezione civile metropolitana in piazza con le scuole per "Evviva!"

A Sestriere mercoledì 27 marzo, poi a Rivoli il 9 aprile e a Fenestrelle il 23 maggio per le iniziative sulla rianimazione cardiopolmonare promosse dall'Asl To3

Riprendono le giornate di "Evviva 2018/2019. In piazza con le scuole" promosse dall'Asl To3 e dedicate - su un invito del Parlamento Europeo agli stati membri a sviluppare iniziative dedicate alla rianimazione cardiopolmonare - a far conoscere ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado i rudimenti del primo soccorso, quando sono necessarie la defibrillazione precoce e la rianimazione cardiopolmonare. Il primo appuntamento di primavera è stato a Sestriere mercoledì 27 marzo con le scuole dei Comuni dell'Alta Val Susa, e si proseguirà poi il 9 aprile a Rivoli e il 23 maggio a Fenestrelle.

L'iniziativa, che coinvolge un alto numero di studenti, vede la partecipazione di medici e personale infermieristico specializzato nel settore dell'emergenza, delle istituzioni locali, della Protezione civile e delle associazioni di volontariato che operano nel primo soccorso. Ai ragazzi verrà spiegato a chi rivolgersi e mostrato il funzionamento dei defibrillatori semiautomatici.

La Protezione civile della Città metropolitana partecipa anche a questa edizione, mettendo a



disposizione la sua Unità operativa mobile, grazie alla quale i ragazzi potranno sperimentare come usare le radio mobili e come effettuare un tracciamento Gps, strumenti di aiuto nella ricerca di persone disperse. Verrà anche mostrato il funzionamento dei droni in uso alla Protezione civile metropolitana, che possono essere utilizzati per esempio nella prima ricognizione di luoghi di difficile accesso o pericolosi, senza mettere a repentaglio la vita di operatori di soccorso ed elicotteristi.

a.vi.

INCENDIO AL SACRO MONTE DI BELMONTE

Continua l'emergenza incendi nel territorio della Città metropolitana, e questa volta a essere preso di mira è stato un patrimonio naturalistico d'eccezione, la riserva naturale del Sacro Monte di Belmonte, Patrimonio dell'umanità per l'Unesco. Vigili del fuoco e Aib sono riusciti a mettere in salvo il santuario, ma si stima che le fiamme abbiano distrutto otto ettari di foresta, e momenti di tensione sono stati vissuti nei Comuni di Cuorigné, Prascorsano, Valperga, con l'evacuazione precauzionale per cinque famiglie.

Nella giornata di martedì il vicesindaco Marco Marocco si è recato con la Protezione civile della Città metropolitana di Torino in un sopralluogo nei Comuni colpiti dall'incendio, dove con il sostegno della Protezione Civile metropolitana sono stati aperti i Coc per gestire l'emergenza.

a.vi.



Al Monte San Giorgio si censiscono le specie e gli ambienti tipici e unici

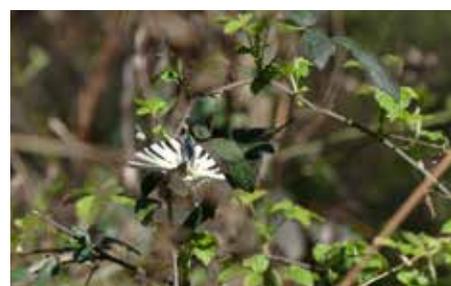
Sono iniziate le indagini sul campo per la redazione del Piano naturalistico del Parco naturale del Monte San Giorgio, area protetta istituita nel 2004 e gestita dalla Città metropolitana. I lavori sono stati affidati all'IPLA-Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente, e proseguiranno per tutto il 2019, con l'obiettivo di definire un quadro aggiornato delle specie e degli ambienti presenti nel parco. Il piano dovrà definire le strategie di gestione necessarie a garantire la conservazione delle specie e della biodiversità. Le prime ricerche si sono concentrate su Anfibi e Lepidotteri, i primi a essere osservabili alla fine dell'inverno. La nuova vasca antincendio, realizzata grazie ai finanziamenti del progetto "Corona Verde" nel 2016, si è dimostrata un ottimo sito di riproduzione per le Rane agili (*Rana dalmatina*): nel piccolo bacino di meno di 100 metri quadrati sono state contate circa 160 ovature in diverse fasi di sviluppo. Sono stati osservati anche alcuni rospi (*Bufo bufo*): quattro maschi e una femmina, purtroppo uccisi dall'impatto con le autovetture lungo la strada sterrata che conduce alla regione Galli. A differenza delle rane, i rospi trascorrono l'inverno in ibernazione, interrati o protetti in qualche rifugio nel sottobosco. Con le prime piogge primaverili e l'innalzarsi delle temperature si risvegliano e migrano in massa verso pozze d'acqua, stabili o temporanee, in cui depongono i cordoni di uova. È questa la fase più rischiosa del loro ciclo vitale, poiché gli spostamenti



verso l'acqua comportano l'attraversamento delle strade e il conseguente pericolo di essere schiacciati dagli automezzi. Nel piccolo corso d'acqua che prende origine dalla fontana della Gurajà sono state ritrovate alcune larve di Salamandra pezzata (*Salamandra salamandra*). Non hanno sinora dato esito positivo le ricerche del Tritone crestato (*Triturus carnifex*), una specie protetta a livello europeo dalla Direttiva Habitat, segnalata negli anni scorsi in un piccolo stagno nascosto nella pineta. Numerose le osservazioni di farfalle, come le eleganti Podaliri (*Iphiclides podalirius*) dalla livrea zebra, con lunghe appendici caudali a foggia di coda di rondine, grazie alle quali possono compiere lunghi voli planati. Sono state osservate anche le coloratissime Vanesse (*Vanessa atalanta* e *Aglais io*), che escono dai rifugi in cui hanno trascorso l'inverno: cavità di tronchi, intrecci di rami di sempreverdi e persino abitazioni. Particolarmente interessanti sono poi i voli nuziali delle Cedronelle (*Gonepteryx rhamni*), una specie con uno

spiccatissimo dimorfismo sessuale, il maschio giallo brillante, la femmina biancastra. La possibilità di trovare le Cedronelle è strettamente legata alla presenza di alcuni arbusti, in particolare la Frangola e lo Spino cervino. Alcune specie sono state osservate per la prima volta e il loro nome andrà determinato in laboratorio. Le ricerche proseguono nei prossimi giorni nel Parco del Monte Tre Denti Freidour.

m.f.a.



Caccia ai bocconi avvelenati nel Parco del Monte San Giorgio

Da qualche settimana a Piossasco, Rivalta e Bruino si è diffuso l'allarme per i bocconi avvelenati o "correttai" con chiodi, destinati agli animali domestici. A Piossasco alcuni bocconi sospetti sono stati raccolti dalla proprietaria di un cane, che li ha trovati gettati all'interno del giardino di casa sua. Il consiglio è sempre lo stesso: tenere a portata una bottiglia di acqua ossigenata per intervenire subito qualora ci siano sospetti che il proprio cane abbia ingerito sostanze velenose, prima di portarlo d'urgenza dal veterinario. È bene segnalare alle forze dell'ordine qualsiasi movimento sospetto.

La direzione Sistemi naturali della Città metropolitana ha richiesto l'intervento del Nucleo Cinofilo Antiveleno Regione Piemonte per effettuare un'ispezione preventiva nel Parco naturale del Monte San Giorgio

di Piossasco, che è un'area protetta gestita dalla Città metropolitana. L'obiettivo è di tutelare la fauna selvatica ma anche i tanti fruitori che frequentano il Parco, spesso accompagnati dai loro cani. Per non parlare dei bambini, che potrebbero incautamente ingerire i bocconi.

L'ispezione, che ha battuto le aree del Parco a maggiore frequentazione ed è stata effettuata nel pomeriggio di mercoledì 27 marzo, per fortuna ha avuto esiti negativi.

Hanno partecipato le due unità cinofile Luna (Bretonne) e Myrtille (Pastore australiano), addestrate nell'ambito del progetto Life Wolfalps, con i loro conduttori, rispettivamente Gian Abele Bonicelli (guardiaparco del Parco naturale dei Laghi di Avigliana) e Carlo Geymonat (Istruttore direttivo di vigilanza della funzione speciale Tutela della fauna e della flora della Città metropolitana).

m.fa.



LUPO

11 aprile 2019

ore 14 Sala consiliare
Via Francesco Marchini 2

GIAVENO

PARLIAMO DI LUPI

L'espansione della specie, gli strumenti di prevenzione dei danni, le esperienze personali dei pastori.

Interverranno:

Luca Giunti Parchi Alpi Cozie

Mauro Bruno ASLTO3

Igli Signori Regione Piemonte - Direzione Agricoltura



Cresce l'attenzione per i cambiamenti climatici

Il progetto europeo Artaclim fa tappa a Pinerolo

Mercoledì 27 marzo 2019 presso la Zona Omogenea 5 del Pinerolese, sede decentrata della Città metropolitana di Torino, si è tenuta la presentazione della prima parte dello studio di vulnerabilità ai cambiamenti climatici che il Centro euro-mediterraneo sui cambiamenti climatici e l'Istituto italiano ricerca e sviluppo stanno conducendo nel territorio pinerolese. Nel dettaglio, si è trattato dell'identificazione del pericolo climatico sul territorio della Zona omogenea in relazione alle tematiche dei rischi naturali, dei sistemi insediativi e del turismo.

L'iniziativa, inserita nell'ambito di Artaclim-Adattamento e Resilienza dei territori alpini di fronte ai cambiamenti climatici, progetto europeo di ricerca finanziato dal programma Alcotra con i partner italiani Città metropolitana di Torino, Poli-

tecnico di Torino, iisBE Italia e SEAcoop, ha riscosso notevole interesse sia tra gli amministratori locali presenti, sia tra il pubblico tecnico. A fare gli onori di casa il portavoce della Zona omogenea del Pinerolese Rostagno. L'iniziativa è stata anche l'occasione per presentare una restituzione delle attività svolte nel primo anno di progetto: in particolare, le attività hanno riguardato due forme di

animazione rivolte da un lato a stakeholder locali tramite interviste qualitative, dall'altra ai tecnici delle Amministrazioni comunali che sono stati coinvolti attraverso un questionario.

In conclusione vi è stato spazio per illustrare le prossime tappe che vedranno sempre più il coinvolgimento operativo del territorio.

a.v.



PULIAMO IL LAGO DI VIVERONE



SABATO
6 APRILE
2019

SCANSIONA
IL QR code
PER TUTTI GLI
AGGIORNAMENTI





Città di Moncalieri



Con il sostegno di

4° CONVEGNO INTERNAZIONALE SU PARCHI E GIARDINI STORICI

ACQUA, GIARDINI E PARCHI: DAL TEATRO BAROCCO AL PAESAGGIO URBANO

DIALOGHI SUL PAESAGGIO

VENERDÌ 12 APRILE 2019

ORE 9.00 – 19.00

CASTELLO REALE DI MONCALIERI

Sala della Regina

Con la collaborazione di:

Ordine degli Architetti

Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Torino



8 Crediti formativi

Con il patrocinio di:

Federazione Interregionale

degli Ordini di Dottori Agronomi e Dottori Forestali
del Piemonte e della Valle d'Aosta



1 Credito formativo



Per informazioni: 348 8830991 - 333 2835651

Per iscrizioni: infokores@gmail.com - Associazione Culturale Kores

Moncalieri Experience



Il Castello di Moncalieri è riconosciuto patrimonio dell'umanità dall'UNESCO e il territorio è area protetta MAB UNESCO



Incontri informativi sul territorio

La Città metropolitana di Torino è divenuta Ente gestore del sito "Stagni di Poirino-Favari", che fa parte della Rete Natura 2000. Per illustrare le norme che proprietari, agricoltori e fruitori devono rispettare all'interno dell'area protetta è stato organizzato un incontro che si tiene venerdì 29 marzo alle 21 alla Cascina Bellezza di via Bellezza 60/A a Poirino. Sono invitati a partecipare gli Enti e le associazioni locali e i cittadini. Giovedì 11 aprile alle 14 nella sala consiliare del Comune di Giaveno, in via Francesco Marchini 2, si terrà invece l'incontro "Parliamo di lupi. L'espansione della specie, gli strumenti di prevenzione dei danni, le esperienze personali dei pastori". Interverranno il guardiaparco Luca Giunti dell'Ente di gestione dei parchi delle Alpi Cozie, il veterinario dell'Asl TO3 Mauro Bruno e Igli Signori, funzionario tecnico della direzione Agricoltura della Regione Piemonte.

m.fa.



La Città metropolitana di Torino è divenuta Ente gestore del sito Rete Natura 2000

"Stagni di Poirino - Favari"

Per illustrare le norme che proprietari, agricoltori, fruitori devono rispettare all'interno dell'area protetta, viene organizzato un incontro informativo che si terrà:

**Venerdì
29 marzo 2019
ore 21**

**Cascina Bellezza
Via Bellezza 60/A
Poirino (TO)**

Si invitano gli Enti, le Associazioni e i cittadini a partecipare.

www.cittametropolitana.torino.it



Tornano le “Giornate d’Acqua”

I bambini di Pomaretto, Giaveno e Porte vanno a “scuola d’acqua”, per comprendere la valenza ambientale di fiumi e torrenti

Nei mesi di aprile e maggio tornano le Giornate d’Acqua, ideate alcuni anni orsono dall’allora Provincia di Torino per sensibilizzare e informare i cittadini sull’importanza della salvaguardia degli ambienti fluviali e lacustri e del loro patrimonio di biodiversità. “La Città metropolitana ha deciso di riprendere l’iniziativa con un taglio innovativo, dedicandola in particolare alle scuole, con momenti didattici teorici e pratici che si terranno in alcuni Comuni che hanno dimostrato particolare interesse a valorizzare il patrimonio ambientale dei corsi d’acqua” spiega la consigliera metropolitana Barbara Azzarà, delegata all’ambiente e alla tutela della fauna e della flora. La funzione specializzata Tutela fauna e flora della Città metropolitana ha programmato una serie di attività didattiche e divulgative sulla valenza ambientale di fiumi e torrenti e la loro influenza sulla storia, sulla cultura e sull’economia dei territori che attraversano”.

Le attività inizieranno lunedì 1, martedì 2 e mercoledì 3 aprile a Pomaretto, con lezioni in aula e lungo il Chisone per gli alunni della scuola primaria dell’istituto comprensivo “Cirillo Gouthier” di Perosa Argentina. Venerdì 5 aprile alle 21 nel Municipio di Pomaretto è in programma la conferenza-dibattito “Minacce e problemi nella conservazione dei fiumi alpini”, a cura del professor Stefano Fenoglio dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale. Domenica 7 aprile alle 11 è in programma un incontro con la consigliera metropolitana delegata Barbara Azzarà, che in mattinata assisterà alle attività di ripopolamento ittico delle acque del torrente Germanasca a opera dei bambini che parteciperanno all’incontro. In chiusura della mattinata la consigliera Azzarà, gli amministratori locali e i dirigenti scolastici consegneranno agli alunni dell’istituto Gouthier gli attestati di partecipazione all’iniziativa di ripopolamento e alle attività didattiche. Nella palestra comunale di Pomaretto sarà possibile visitare le mostre “H2O e dintorni” e “La Biodiversità”, allestite dalla funzione specializzata Tutela fauna e flora della Città metropolitana di Torino. L’ingresso alle mostre sarà possibile da lunedì 1 a venerdì 5 aprile dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, sabato 6 dalle 14 alle 17 e domenica 7 dalle 10 alle 12.



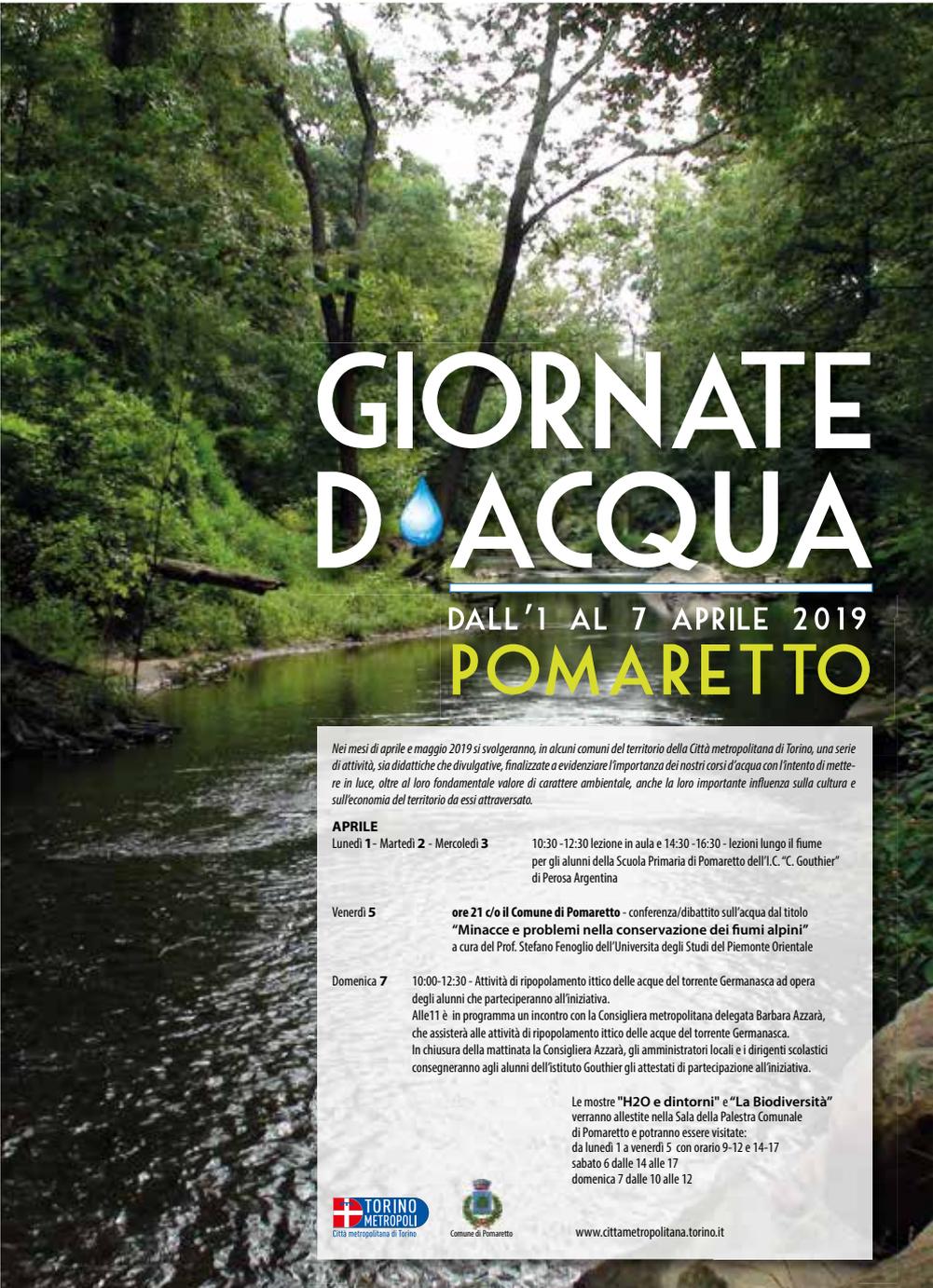
Le Giornate d’Acqua proseguiranno a Giaveno da martedì 9 a domenica 14 aprile. Martedì 9, mercoledì 10 e giovedì 11 sono previste lezioni in aula e uscite pomeridiane lungo il torrente Sangone per gli alunni della scuola primaria “Sandro Pertini” dell’istituto comprensivo “Francesco Gonin”.

Venerdì 12 aprile alle 21 in Municipio a Giaveno si terrà la conferenza-dibattito sul tema “Minacce e problemi nella conservazione dei fiumi alpini” a cura del dottor Alberto Doretto dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale. Domenica 14 aprile dalle 10 alle 12,30 sarà possibile visitare l’incubatoio ittico di Trana e assistere alle attività di ripopolamento ittico delle acque del Sangone a opera dei bambini coinvolti nelle attività didattiche. In chiusura della manifestazione è prevista la consegna degli attestati di partecipazione agli alunni. Le mostre “H2O e dintorni” e “La Biodiversità” verranno allestite nell’ex refettorio della Scuola “Anna Frank” in via XX Settembre e potranno essere visitate da martedì 9 a venerdì 12 aprile dalle scuole del territorio su prenotazione presso l’Ufficio socio-scolastico, telefono 011-9326411. I cittadini potranno visitarle sabato 13 e domenica 14 aprile dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.

L’appuntamento successivo sarà nel Comune di Porte da mercoledì 29 maggio a domenica 2 giugno. Dal 29 al 31 maggio le attività didattiche mattutine in aula e pomeridiane lungo il Chisone saranno riservate agli alunni della scuola primaria “Rossazza” dell’istituto comprensivo “Marro”. Giovedì 30 è prevista la visita alle mostre “H2O e dintorni” e “La biodiversità”, che saranno allestite nella sala consiliare del Comune di Porte, in via Nazionale 102. Il pubblico potrà visitare le due mostre dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, sabato 1 giugno dalle 14 alle 17, domenica 2 dalle 10 alle 12. Venerdì 31 maggio alle 21 in Municipio è in programma la

conferenza-dibattito “La tutela degli ambienti acquatici nella Città metropolitana di Torino”, a cura del professor Marco Baltieri dell’Associazione Tutela ambienti acquatici e ittiofauna e del dottor Paolo Lo Conte della funzione specializzata Tutela fauna e flora della Città metropolitana di Torino. Sabato 1 giugno dalle 10 alle 12,30 sarà possibile la visita all’incubatoio di Porte, con attività di ripopolamento ittico delle acque del torrente Chisone a opera dei bambini. In chiusura della manifestazione la consegna degli attestati di partecipazione agli alunni.

m.f.a.



GIORNATE D'ACQUA

DALL'1 AL 7 APRILE 2019
POMARETTO

Nei mesi di aprile e maggio 2019 si svolgeranno, in alcuni comuni del territorio della Città metropolitana di Torino, una serie di attività, sia didattiche che divulgative, finalizzate a evidenziare l'importanza dei nostri corsi d'acqua con l'intento di mettere in luce, oltre al loro fondamentale valore di carattere ambientale, anche la loro importante influenza sulla cultura e sull'economia del territorio da essi attraversato.

APRILE

Lunedì 1 - Martedì 2 - Mercoledì 3 10:30 - 12:30 lezione in aula e 14:30 - 16:30 - lezioni lungo il fiume per gli alunni della Scuola Primaria di Pomaretto dell'I.C. "C. Gouthier" di Perosa Argentina

Venerdì 5 **ore 21 c/o il Comune di Pomaretto** - conferenza/dibattito sull'acqua dal titolo “Minacce e problemi nella conservazione dei fiumi alpini” a cura del Prof. Stefano Fenoglio dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale

Domenica 7 10:00-12:30 - Attività di ripopolamento ittico delle acque del torrente Germanasca ad opera degli alunni che parteciperanno all'iniziativa.
Alle 11 e in programma un incontro con la Consigliera metropolitana delegata Barbara Azzarà, che assisterà alle attività di ripopolamento ittico delle acque del torrente Germanasca.
In chiusura della mattinata la Consigliera Azzarà, gli amministratori locali e i dirigenti scolastici consegneranno agli alunni dell'istituto Gouthier gli attestati di partecipazione all'iniziativa.

Le mostre “H2O e dintorni” e “La Biodiversità” verranno allestite nella Sala della Palestra Comunale di Pomaretto e potranno essere visitate:
da lunedì 1 a venerdì 5 con orario 9-12 e 14-17
sabato 6 dalle 14 alle 17
domenica 7 dalle 10 alle 12

  www.cittametropolitana.torino.it

NELLE FOTO: ALCUNE IMMAGINI DI REPERTORIO DELLE PRECEDENTI EDIZIONI DELLE GIORNATE D'ACQUA

La “Vertical” degli European Master Games sarà la “4000 Scalini”

Una sfida alla montagna sulle scale coperte del Forte di Fenestrelle

2800 metri di corsa in salita, per tre quarti del percorso sulle scale coperte del Forte di Fenestrelle, la “Grande Muraglia del Piemonte”, una delle opere di architettura militare più ingegnose e suggestive d’Europa, superando 650 metri di dislivello, dal Forte San Carlo al Forte delle Valli, con scalini di altezza variabile e quindi con la necessità di adattarsi in tempo reale al percorso, senza possibilità di una ricognizione pre-gara. È la “4000 Scalini Corri-Forte”, una corsa podistica apparentemente folle e sicuramente spettacolare che si disputa dal 2011 e che quest’anno si correrà domenica 28 luglio, con l’organizzazione curata come sempre dall’Applerun Team. La nona edizione della 4000 Scalini è stata inserita come prova podistica “Vertical” nel programma degli European Master Games di Torino 2019, con una classifica ad hoc per i partecipanti alla rassegna continentale, ricavata dalla classifica assoluta.

La manifestazione si rifà in qualche modo all’esempio di due analoghe corse “su scale”, che hanno avuto come teatro l’Empire State Building di New York e il grattacielo “Pirellone” di Milano. La gara di Fenestrelle ha dalla sua un panorama decisamente più incantevole e affascinante, che entusiasmerà i Master, che nei prossimi anni potrebbero tornare a correre al Forte e a visitare la Val Chisone. Dal punto di vista organizzativo e tecnico l’Applerun Team di Marco Isoardi e Mauro Riba è una certezza: i circa 400 atleti attesi a Fenestrelle troveranno le migliori condizioni per tentare di battere il record maschile di 19’,28” detenuto da Gabriele Abate e quello femminile di 23’,10” ottenuto da Romina Cavallera. Le partenze della corsa saranno due, maschili e femminile, a cui si aggiunge quella per i camminatori. L’appuntamento è per le 10,15 di domenica 28 luglio. Il pubblico potrà assistere alla partenza. Una volta tagliato il traguardo al Forte delle Valli, i concorrenti torneranno alla partenza percorrendo una sorta di “passerella” in discesa sul “Sentiero dei Cannoni”. Oltre ai concorrenti degli European Master Games, sono attesi specialisti della corsa in salita provenienti da molti Paesi europei ed extra europei. Nelle prime otto edizioni, alla corsa hanno ad esempio partecipato le atlete della nazionale giapponese di sci nordico, in ritiro estivo nelle montagne olimpiche,



la Nazionale italiana di corsa in montagna, l’olimpionica di Rio de Janeiro 2016 Catherine Bertone, maratoneti etiopici e marocchini. La 4000 Scalini è una competizione adatta agli specialisti delle corse Vertical, per i quali anche un dislivello di 1000 metri da percorrere di corsa non è un problema, così come non lo sono pendenze che variano dal 10 al 40%. Uno degli atleti più attesi a Fenestrelle sarà il ventenne di Pinasca Andrea



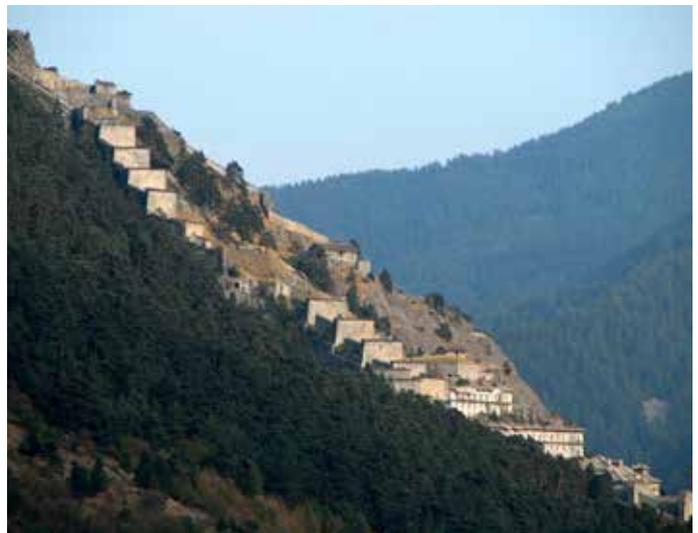
Rostan, che difende i colori dell'Atletica Saluzzo e che nel 2018 ha vinto al Forte delle Valli, mancando per soli 6" il record della corsa. Andrea è campione italiano di corsa in montagna, è stato quattro volte azzurro di corsa in montagna tra gli Juniores e ha anche corso in pista e nelle campestri. Lo allena Mauro Riba e, sicuramente, da lui i Master avranno molto da imparare dal punto di vista tecnico. "La 4000 Scalini" sottolinea Rostan "è una gara che richiede molta forza e la capacità di adattarsi a un terreno che cambia di metro in metro, essendo ogni scalino diverso dagli altri. Un Master può affrontare questa gara con la normale preparazione di chi partecipa a corse in salita, utilizzando anche la bicicletta. È sicuramente una corsa dura, ma breve, per cui occorre essere preparati a sforzi intensi". Gli italiani avranno buone chance perché il nostro movimento della corsa in montagna è il più forte a livello europeo e al suo interno i Master competitivi non sono pochi.

LA PIÙ GRANDE FORTEZZA ALPINA D'EUROPA

Il Forte di Fenestrelle è la più grande fortezza alpina d'Europa, ideata nel XVII secolo per dividere l'Italia dalla Francia e difendere il Piemonte sabauda dall'ingombrante vicino transalpino. La sua costruzione si è protratta per ben 122 anni, occupando un milione e 300.000 metri quadrati di terreno a media e forte pendenza. Quello di Fenestrelle è l'unico complesso del suo genere in Europa ad essere completamente attraversato da una scala coperta di 4000 gradini, che congiunge i forti San Carlo, Tre Denti e Delle Valli, includendo al suo interno le polveriere, le ridotte e le cannoniere. Il complesso comprende sette ridotte, quattordici ponti di collegamento e ventotto risalti. Dopo un lungo periodo di incuria, è stato riaperto al pubblico all'inizio degli anni novanta. Nel 2002 l'Associazione Progetto San Carlo Onlus ha ottenuto dal Demanio la concessione del Forte e ha realizzato, in collaborazione con la Provincia di Torino, le opere per la messa in sicurezza dei

luoghi e il recupero di tutta la struttura. Michel Bouquet, sindaco di Fenestrelle, sottolinea che "il territorio, l'amministrazione locale e gli Enti superiori vogliono fare del Forte di Fenestrelle un grande contenitore culturale, un laboratorio di buone pratiche e di sport. Grazie agli European Master Games avremo l'onore e il privilegio di avverare il sogno che la fortezza, vero Gigante di Pietra, possa risvegliarsi, non solo nel corpo ma anche nello spirito, diventando sempre più meta di un turismo di qualità e volano dell'economia locale.

m.fa.



Imprenditori alla sfida dell'innovazione transfrontaliera: la ricetta di InnovaLab

Una mattina di confronto tra imprenditori del Canavese e delle Valli di Lanzo con i colleghi della Savoia francese sul tema delle competenze: al centro l'innovazione, occasione di sviluppo in territori spesso marginali, ma dotati di enormi potenzialità. Poi un pomeriggio di restituzione agli amministratori locali, presentando il programma di InnovaLab, parte essenziale del piano integrato territoriale Graieslab finanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera ALCOTRA - Italia Francia. Le testimonianze dirette italiane e francesi sono state le protagoniste, la lingua universale è stata quella dell'innovazione: buone pratiche di innovazione attuate ogni giorno nel campo dell'agricoltura, dell'e-commerce, del turismo sostenibile, perfino dei pastifici artigianali. Protagonisti gli imprenditori, dal marchio Katuma all'azienda agricola La Cascinassa, al pastificio de Stefano intervistati da Donatella Mosso di Torino Wireless. Martedì 26 marzo nello spazio Alladium messo a disposizione dal Comune di Agliè è partito #InnovLab e ha subito dimostrato concretezza e opportunità di sviluppo per territori pronti a raccogliere la sfida dell'innovazione nella tradizione. La Città metropolitana di Torino capofila dell'intero piano territoriale integrato GraiesLab non ha voluto mancare all'incontro transfrontaliero, e con la consigliera delegata Silvia Cossu ha confermato il proprio impegno e il proprio interesse a sostenere la cooperazione.

Soddisfatti i partner di InnovaLab: dalla Camera di Commercio di Torino a Coldiretti Torino, dal Gal Canavese al Gal Valli di Lanzo Ceronca e Casternone, coordinati dalla Comunità di Comuni francesi Coeur de Savoie.

Carla Gatti



Alcotra, piani tematici e territoriali: un'integrazione possibile

Lunedì 25 marzo (data non casuale perché ricorre l'anniversario della firma del trattato di Roma per la costruzione dell'Europa) a Torino la Regione Piemonte ha organizzato l'avvio del piano tematico Prosol finanziato dal programma transfrontaliero ALCOTRA-Italia Francia ALCOTRA, dedicato alla presa in carico della fragilità e della cronicità, in particolare nelle nostre zone montane.

Sperimentare un possibile modello di assistenza territoriale a intensità di cura, mantenere le autonomie e rallentare il deterioramento psicofisico, curare la fragilità con interventi di intensità variabile in prossimità sul territorio che trova il suo centro di coordinamento e attività logistica nella Casa della Salute è il contenuto di questo piano tematico, che ha molte e numerose integrazioni con i due piani integrati territoriali in cui la Città metropolitana di Torino è impegnata, sia il Piter "GraiesLab" che il Piter "Alte Valli-Cuore delle Alpi".

La sinergia è evidente, in particolare con la parte dedicata alla prossimità che nel Prosol ha l'obiettivo di proporre e sperimentare nuovi modelli di welfare in ordine all'analisi dei territori: l'attività ha come obiettivo la realizzazione di un'analisi transfrontaliera condivisa che supporti la costruzione di strategie, finalizzate a implementare iniziative a valenza sociosanitaria sul territorio delle Alte Valli, rivolte a target specifici, per definire indicatori coerenti di qualità sociale e sostenibilità economica.

Gli obiettivi comuni, su cui il progetto Cuore Solidale intende intervenire, sono:

1. Migliorare l'accessibilità dei servizi sociali e sociosanitari nelle aree remote e marginali, garantendo elevati standard qualitativi (benessere delle Comunità, promozione della salute), sostenibilità economica e una capillarità diffusa;
2. Migliorare la vivibilità dei territori attraverso servizi che siano attrattivi anche per nuovi residenti e turisti (e, indirettamente, per le attività produttive);
3. Migliorare l'accessibilità e la vivibilità attraverso tre leve: mobilità, promozione di "luoghi condivisi", domiciliazione dei servizi. Quest'ultima potrà avvenire anche attraverso una migliore comunicazione delle opportunità e la valorizzazione degli strumenti digitali, con la riduzione del divario digitale delle aree di media e alta montagna.



Analoga impostazione nel Piter GraiesLab, in cui la parte dedicata all'inclusione trova la sua origine nell'identificazione di una problematica comune ai territori dei partner che riguarda l'accessibilità dei servizi. In queste zone rurali e montane, la presenza di molte zone residenziali periferiche comporta una diminuzione quantitativa e qualitativa dell'offerta dei servizi sociali e di servizio al pubblico. I partner hanno scelto di affrontare la nozione di servizi sociali e, più in generale, di "servizi al pubblico" da un punto di vista trasversale: significa che i servizi che costituiscono la vita quotidiana degli abitanti del territorio non possono essere affrontati separatamente. La questione dell'alloggio, ad esempio, è strettamente legata a quella dell'occupazione e della mobilità. L'obiettivo generale del progetto, quindi, è migliorare la qualità, la sostenibilità e la prossimità dei servizi alla popolazione locale, definendo e sperimentando un servizio di assistenza sociale basato sulla comunità, concentrato sul benessere della comunità e basato su pratiche innovative e collaborative (modello Living Lab).

I risultati attesi sono quindi:

1. Migliore conoscenza dei servizi esistenti e delle esigenze degli abitanti;
2. Analisi e migliore conoscenza della pertinenza dell'offerta di servizi in relazione ai bisogni degli abitanti;
3. Introduzione dei modelli di governance condivisa.

c.ga.

Al via i lavori di riparazione dell'ascensore del Newton di Chivasso

Inizieranno a breve i lavori di riparazione dell'ascensore del Liceo Newton di Chivasso, fermo da tempo. L'intervento, considerando il costo elevato, era stato inserito tra i lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi con appalto e non con la gestione della manutenzione ordinaria.

Il Newton è dotato anche di una piattaforma elevatrice, ma per la conformazione dell'edificio non era possibile raggiungere tutti i locali con l'ausilio dell'unico impianto funzionante.

Ora, i lavori sono stati autorizzati, e i tecnici della Città metropolitana di Torino stimano di terminare l'intervento, il cui costo ammonta a circa 13mila euro, nel giro di 2-4 settimane, a seconda del tempo necessario per l'approvvigionamento dei materiali. L'esecuzione dei lavori è stata affidata alla Ditta Marrocco, a cui la settimana scorsa sono stati consegnati i lavori per l'esecuzione della manutenzione riparativa degli impianti di sollevamento degli edifici scolastici della Città metropolitana di Torino.

“Il nuovo appalto di manutenzione” commenta il consigliere metropolitano con delega alle infrastrutture e ai lavori pubblici, Antonino Iaria “ci permetterà di dare finalmente le necessarie risposte, attese da anni, alle esigenze impiantistiche delle scuole”.

Cesare Bellocchio



SOPRALLUOGO DI IARIA, CASTELLO E SINDACI DELLA VALLE DI VIÙ SULLA SP 32

Sopralluogo lunedì 25 marzo del consigliere di Città metropolitana di Torino delegato alle infrastrutture e ai lavori pubblici Antonino Iaria con sindaci della Valle di Viù sulla Sp 32 per verificare alcune problematiche segnalate.

È intervenuto anche il presidente della Commissione consiliare Antonio Castello.

c.ga.



Città di Susa



Ti hanno consigliato di aprire
per un tuo familiare una tutela o
un'amministrazione di sostegno?

Vuoi sapere come presentare un ricorso per
attivare uno strumento di protezione?

Non sai come scrivere un'istanza
al Giudice Tutelare?

Vuoi capire come impostare un rendiconto
di tutela o amministrazione di sostegno?

Hai bisogno di un'autorizzazione
del Giudice Tutelare per tuo figlio minorenni?

2 aprile 2019 ore 11

Inaugurazione

***Ufficio
di prossimità
di Susa***

**Via Madonna Delle Grazie, 6 Susa
Primo Piano**

in collaborazione con

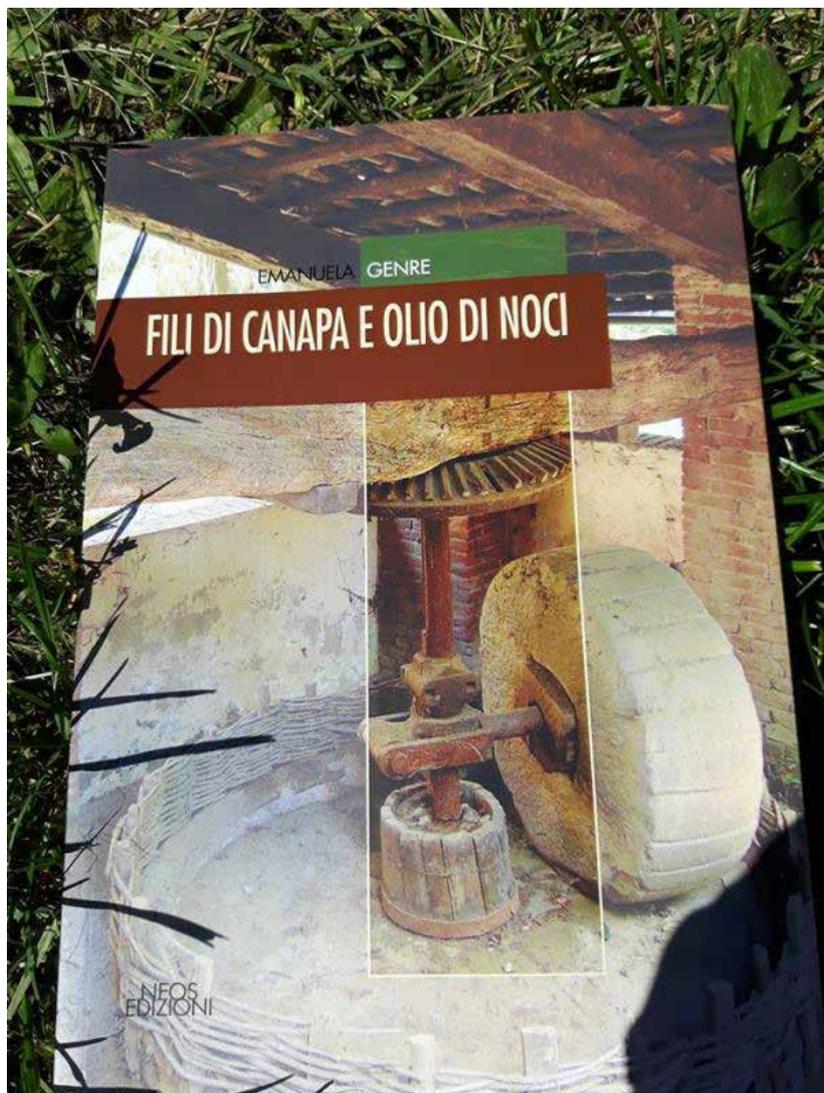


Alla riscoperta delle abitudini di vita del passato

La presentazione del libro "Fili di canapa e olio di noci" a Mompantero e a Giaglione

“Fili di canapa e olio di noci” è il titolo del libro di Emanuela Genre, pubblicato da Neos Edizioni, che sarà presentato sabato 23 marzo nella sala consiliare di Mompantero e sabato 6 aprile a Giaglione, in entrambi i casi alle 21, nell’ambito della XII edizione di Chantar l’Uvern.

La canapa da cui si ricavano tele e cordami, gli oli di noci e di noccioline che condivano e illuminavano: di questi prodotti, così diffusi in Piemonte fino a neanche un secolo fa, si sa oggi poco, nonostante la grande e importante ricaduta sulla vita quotidiana di chi abitava il territorio. Emanuela Genre ci accompagna in un appassionato viaggio alla ricerca di tracce materiali e testimonianze scritte che documentano l’esistenza di frantoi e battitoi, seguendo i corsi d’acqua che alimentavano macine e pietre, riannodando i fili di una storia troppo presto dimenticata. Proprio mentre la canapa irrompe nel presente dopo un lungo oblio, e l’olio di noci e noccioline sta conoscendo una stagione felice nella cucina d’autore, la riscoperta dei luoghi e delle procedure di produzione presenta un particolare interesse per chi ama approfondire le vicende del passato recente, quello vissuto ancora dai nostri nonni e



bisnonni. Forte di approfondite ricerche d’archivio, l’autrice non rinuncia tuttavia a esporre le sue considerazioni personali, da cui traspare l’ostinata voglia di comprendere che l’ha portata a superare gli ostacoli dati dalla scarsità di documentazione ufficiale: ne esce il vivido ritratto di una società che sapeva rispettare le magre risorse locali da cui traeva sostentamento.

Emanuela Genre, nata a Pinerolo nel 1987) dopo la laurea triennale in Scienze geografiche e territoriali con una tesi sull’industrializzazione a Perosa Argentina

(TO) ha conseguito la laurea magistrale in Antropologia culturale ed etnologia con una tesi sul mulino di Bobbio Pellice (TO). Collabora con il CeSMAP (Centro studi e Museo d’arte preistorica) e con il Museo etnografico di Pinerolo; ha pubblicato articoli su «Riforma. L’Eco delle Valli Valdesi» e su «La Beidana. Cultura e storia nelle Valli Valdesi». Per Neos edizioni è uscito il volume *Chi va al mulino... Acque mulini e mugnai delle valli piemontesi*, 2017, un saggio alla scoperta dei mulini nella loro realtà storica, come funzionavano, con quali norme, come fossero centrali nelle comunità contadine del tempo.

c.be.

Chantar l'uvern

da Sant'Orso al Primo Maggio

Sabato 6 aprile 2019 - Valgioie

LA MUZICA QU' I VÌNT DAL RÒCHESS

La musica che viene dalle rocce.

Spettacolo musicale teatrale.

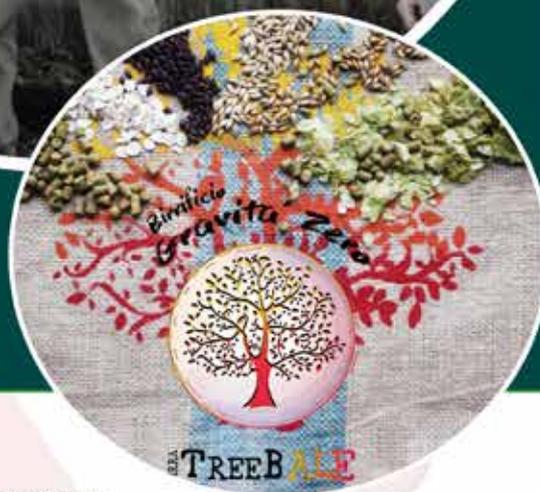
Ore 21.00 - Salone Polivalente

Attraverso testi, canti e suoni, la figura di un uomo che da pioniere alla fine degli anni '60 del '900 si autoregistra per documentare la musica tradizionale di Balme nelle Alte Valli di Lanzo, lasciando così traccia di un mondo sonoro che andava scomparendo.

A cura del gruppo BLU LAZARD:
Peyre Anghilante, Flavio Giacchero,
Marzia Rey, Pierluigi Ubaldi.

Con la partecipazione di:
Birrificio "Gravita Zero":
Vivi a Gravita Zero, bevi Treebale.

- **INGRESSO GRATUITO** -



Ce.S.Do.Me.O.



Aree Protette
Alpi Cozie



Il cielo capovolto per la quarta edizione di "Diversamente uguali"

Scade il 31 marzo il termine per partecipare al Concorso letterario nazionale di scrittura creAttiva "Diversamente uguali", ideato dal gruppo artistico culturale "Il cielo capovolto".



Le opere saranno valutate da una giuria presieduta da Carmela Scotti, scrittrice che ha esordito con il libro "L'imperfetta" e che nel 2018 ha pubblicato con Garzanti "Chiedi al cielo".

Il 4 maggio a L'Aquila si organizzerà la premiazione dei partecipanti del sud e centro-sud mentre il 25 maggio a Torino si svolgerà la cerimonia per i concorrenti del nord e centro-nord d'Italia.

Info <http://ilcielocapovolto.info>

Anna Randone



"Il cielo capovolto" è un gruppo artistico culturale indipendente.

Nasce nel 2004 da un'idea di Maria Alberti e dalla condivisione con una trentina di amici. Fin dal suo esordio si rivela un progetto innovativo che coinvolge utenti di ogni età e provenienza geografica. L'obiettivo è la diffusione e promozione della cultura e dell'arte nella sua più ampia espressione multiculturale, come strumento alla riscoperta dell'uomo e degli ideali di libertà, nonviolenza, integrazione e socialità. Nel corso di oltre dieci anni di attività, il gruppo si è autoalimentato e cresciuto. Oggi conta oltre 330 soci su tutto il territorio nazionale.

a.ra.



Giunto alla quarta edizione il progetto, che è patrocinato dalla Città metropolitana di Torino, torna a essere "microfono aperto ai diversi". Al bando possono partecipare i bambini (dai 6 ai 10 anni), i ragazzi (dagli 11 ai 18 anni) e gli adulti (over 18 anni). Il concorso è aperto anche a classi delle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado. Il tema di questa edizione è la diversità in ogni sua più ampia interpretazione: orientamento sessuale, religione, nazionalità, lingua, malattia, vecchiaia, cultura, ambientazione, status sociale ed economico.

Il concorso prevede cinque sezioni: prosa (breve racconto o favola); disegno (per i bambini del biennio della scuola primaria); in-versi (poesia o filastrocca); canzone d'autore (solo per la sezione adulti) e fotografia (foto in bianco e nero).



Un corso rivolto ai medici per riconoscere i violenti

Il Tavolo “maltrattanti” della Città metropolitana di Torino ha organizzato, in collaborazione con l’Ordine Provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri di Torino, sabato 23 marzo 2019 presso la sede OMCEO a Villa Raby, un corso formativo rivolto ai medici e agli operatori socio-assistenziali dal titolo: “Autori di violenza: riconoscimento e percorsi di cambiamento”.

Il corso è nato dalla collaborazione della Commissione che si occupa di formazione del Tavolo “maltrattanti” con la Commissione pari opportunità dell’ OMCEO di Torino, con l’obiettivo di fornire un approccio “globale” per imparare a riconoscere gli autori di violenza e per individuare le soluzioni più opportune, ma anche per darne segnalazione e per trovare adeguati percorsi di cura. La consigliera delegata alle politiche sociali della Città metropolitana di Torino Silvia Cossu e l’assessore regionale alle pari opportunità della Regione Piemonte



Monica Cerutti hanno, nei saluti istituzionali, insistito sulla necessità della prevenzione e della formazione; individuando in medici e operatori sanitari un anello fondamentale per avviare il cambiamento.

Sì è quindi entrati nel vivo con interventi che affrontano il problema a 360 gradi, spaziando dall’intervento di un’antropologa a quelli delle forze dell’ordine, dalle associazioni antiviolenza alle professioni mediche, fra cui una riflessione su come le misure detentive possano diventare uno strumento positivo nel percorso di cura e cambiamento.

a.vi.



La Germania nel processo di integrazione europea: un incontro alla Fondazione Einaudi

Cofinanziata dal programma UE Erasmus+Cattedra Jean Monnet "l'UE e le sfide globali", si è tenuta mercoledì 27 marzo nella sede della Fondazione Luigi Einaudi a Torino la conferenza intitolata "La Germania in Europa tra mutamento e continuità", che aveva tra i promotori anche il Dipartimento di culture, politica e società dell'Università di Torino e il Konrad-Adenauer-Stiftung Italia.

La giornata di studio ha preso le mosse dalla provocazione di Umberto Morelli, dell'Università di Torino: "Se la Germania al tempo di Helmut Kohl fosse stata più assertiva e meno riluttante di fronte all'idea dell'unificazione europea, oggi saremmo più avanti nel processo di integrazione e saremmo più forti nella lotta contro i sovranismi che puntano alla disgregazione dell'Europa".

c.be.



LA GERMANIA IN EUROPA TRA MUTAMENTO E CONTINUITÀ

MERCOLEDÌ 27 MARZO 2019 ORE 9.30
FONDAZIONE LUIGI EINAUDI

SALUTI INIZIALI ORE 9.30
UMBERTO MORELLI (Torino), PAOLO SODDU (Fondazione Luigi Einaudi onlus)
FRANCESCA TRALDI (Konrad-Adenauer-Stiftung Italia)

I SEZIONE ORE 10.00
MODERATORE CHRISTIANE LIERMANN
PATRICIA CHIANTERA-STUTTE (Bari), *Geopolitica del Grossraum da Ratzel a Schmitt.*
JACOPO ROSATELLI (Torino), *In guerra e in pace: la Mitteleuropa come obiettivo politico tedesco.*
FEDERICO TROCINI (Torino), *Alle origini dell'antigermanesimo italiano: la polemica nei confronti del concetto di Mitteleuropa negli anni della Prima guerra mondiale.*
FEDERICO NIGLIA (Luiss), *Il vincolo tedesco all'economia europea dagli anni Sessanta a Maastricht: storia di un mito.*
MARZIA PONSO (Torino), *Continuità e mutamento nella politica europea della Bundesrepublik.*
DANIELE PASQUINUCCI (Siena), *Integrazione europea o Europa tedesca? La critica italiana alle prime Comunità europee.*

PAUSA ORE 13.30

II SEZIONE ORE 14.30
MODERATORE FEDERICO TROCINI
GABRIELE D'OTTAVIO (Trento), *Il 9 novembre 1989 visto dall'Italia: Istantanee di una cesura storica.*
BEATRICE BENOCCI (Salerno), *Germania: tra culla europea e sguardo globale.*
GIAN ENRICO RUSCONI (Torino), *Dove va la Germania? La sfida della nuova destra e le risposte tra guida e deresponsabilizzazione.*
MASSIMO PENDENZA (Salerno), *Eurogermania. La disputa sociologica tedesca sull'Europa della crisi.*
LUCA RENZI (Urbino), *Un'egemonia culturale della Germania nel Novecento? La Germania di ieri e la politica culturale di oggi: un Sonderweg depotenziato.*
WALTER PRIVITERA (Milano), *Istituzioni a regole? Come cambia l'immagine dell'Unione Europea nella sfera pubblica tedesca.*

DISCUSSANT
PIER PAOLO PORTINARO (Torino), FRANCESCO TRANIELLO (Torino)
CHRISTIANE LIERMANN (Villa Vigani), SERGIO PISTONE (Torino)
STEFANO QUIRICO (Alessandria)

ENTI PROMOTORI
Cattedra Jean Monnet e Dipartimento di culture, politica e società di Torino; Konrad-Adenauer-Stiftung Italia; Fondazione Luigi Einaudi onlus

ENTI PATROCINATORI
Società italiana per la Storia Contemporanea dell'Area di Lingua Tedesca

RESPONSABILE SCIENTIFICO
Federico Trocini

Fondazione Luigi Einaudi onlus | Via Principe Amedeo 34 | 10123 Torino | Tel. +39 011835656 | www.fondazioneeinaudi.it |

Un libro per celebrare i 400 anni di Buttigliera Alta

Quattrocento anni. È l'età che si appresta a compiere il Comune di Buttigliera Alta, situato al confine tra la pianura e la montagna, fra l'area torinese e la Valle di Susa, istituito il 25 aprile del 1619.

Per celebrare la ricorrenza, sotto l'egida dell'Amministrazione comunale e con il patrocinio della Città metropolitana di Torino, del cui Consiglio fa parte Paolo Ruzzola, assessore proprio a Buttigliera, verrà presentato un volume dal titolo "Buttigliera Alta nella storia. Prima e dopo l'istituzione del Comune nel 1619". L'evento è in programma venerdì 5 aprile alle 18 presso il salone Don Vallino del Centro famiglia in via Rosta 12.

A illustrare i contenuti del libro, edito dal Graffio di Borgone Susa e realizzato da uno degli istituti di ricerca storica più prestigiosi, il "Centro di ricerca sulle istituzioni e le società medievali", con Ester De Fort dell'Università di Torino, intervengono il curatore e presidente del Centro Giuseppe Sergi, professore emerito dell'Università di Torino, Accademico delle Scienze e direttore del "Bollettino storico-bibliografico subalpino", Alice Raviola, ricercatrice universitaria di Storia moderna, Daniela Cereia, medievista con competenze paleografiche e archivistiche e Pierangelo Gentile, dottore di ricerca in Storia contemporanea.

Il saggio è stato presentato in anteprima nelle scuole di Buttigliera per illustrare agli alunni le origini del paese in cui vivo-

Sempre il 5 aprile, alle 17, nella sala Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, verrà inaugurata una mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura, con l'esposizione di quadri, immagini e oggetti che raccontano i quat-

trocento anni di vita del Comune. La mostra sarà aperta al pubblico il 6 e 7 aprile dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 19.

c.pr.






Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale
 in occasione dei 400 anni di fondazione del Comune
 invitano la cittadinanza alla presentazione
 del volume ed alla mostra sul tema

BUTTIGLIERA ALTA NELLA STORIA

Prima e dopo l'istituzione del Comune nel 1619

Venerdì 5 aprile 2019

Programma

Ore 17,00 SALA CONSILIARE
 "Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa"
Inaugurazione mostra
 a cura dell'Assessorato alla Cultura
 di quadri, immagini ed oggetti
 che raccontano i 400 anni del Comune.
 Orari Mostra 6 e 7 aprile: 09,00/13,00 – 15,00/19,00

Ore 18,00 CENTRO FAMIGLIA
 Salone Don Vallino (Via Rosta 12)
Presentazione del libro:
BUTTIGLIERA ALTA NELLA STORIA
Prima e dopo l'istituzione
del Comune nel 1619

Ester De Fort (Università di Torino)
 ne discute con il curatore
Giuseppe Sergi (Università di Torino)
 e con gli autori
Daniela Cereia (Archivio di Stato di Torino)
Pierangelo Gentile (Università di Torino)
B. Alice Raviola (Università Statale di Milano)

WWW.COMUNE.BUTTIGLIERAALTA.TO.IT

Successo per il debutto di "Provincia Incantata"

Prossimo appuntamento domenica 7 aprile a Piverone

Sono stati gli dèi dell'Olimpo, domenica scorsa, ad accompagnare il pubblico alla scoperta del territorio di Settimo Vittone, prima proposta per il debutto di Provincia Incantata, progetto ideato dalla Città metropolitana di Torino per valorizzare e promuovere il turismo di prossimità. Le bizzarre divinità, rappresentate da Teatro e Società, Oikos Teatro e Art.o', compagnie teatrali che seguiranno l'animazione di tutti gli appuntamenti, sono stati istrionici ciceroni che hanno accompagnato i numerosi partecipanti dalla Pieve di San Lorenzo fino alla degustazione finale all'osteria La Sosta, percorrendo un tratto di via Francigena che attraversa splendidi vigneti.



"Provincia Incantata" è un progetto ideato nel 2012 per valorizzare e promuovere il turismo di prossimità, allo scopo di far conoscere i borghi del Torinese, ma l'edizione 2019 si impreziosisce grazie al patrimonio dei vigneti alpini e di alta collina

e dei castelli e dimore private, che potranno essere visitati in esclusiva.

Le dimore coinvolte in questo calendario di visite teatrali fanno parte del più ampio circuito "Castelli e dimore storiche", nato nel 2013 per promuovere

il patrimonio storico, culturale e architettonico a vocazione turistica del territorio. L'iniziativa è curata dall'Atl "Turismo Torino e Provincia" in collaborazione con i proprietari di oltre 20 dimore, con l'obiettivo di valorizzare luoghi spesso poco

conosciuti che conservano un fascino antico, legato a storie, intrighi e passioni.

Durante le visite teatrali animate, veri e propri spettacoli itineranti, si potranno scoprire e conoscere le quattro zone di produzione dei vini torinesi: il Pinerolese, il Canavese, il Chiese e la Valle di Susa. Si visiteranno castelli, dimore storiche e sentieri che attraversano i vigneti: un'occasione per conoscere la storia dei luoghi e delle persone che hanno fatto conoscere il vino torinese in Italia e nel mondo.

I percorsi offerti al pubblico saranno di due tipi: 13 percorsi alla scoperta dei borghi e dei vigneti del territorio e 14 itinerari per conoscere le dimore e i siti storici che offriranno spunti e suggestioni per approfondire le storie e gli aneddoti dei vitigni autoctoni.

Il prossimo appuntamento è in programma domenica 7 aprile a



Piverone, con ritrovo alle 15 in piazza Lucca tra l'antica Torre ad Angolo e la Porta Orientale. Si scoprirà il centro storico, si percorrerà un tratto della via Francigena fino al "Gesiu" (ruderi di un'antica chiesa romanica), si approderà alla terrazza panoramica della Vigna Cariola per una degustazione offerta dai produttori locali, proseguendo poi verso il lido di Anzasco sulle rive del lago di Piverone. Al museo agricolo-etnografico "La Steiva" è in programma la degustazione finale.

a.ra.



Si ricorda che:

Per organizzare al meglio gli appuntamenti occorre prenotarsi contattando Atl-Turismo Torino e provincia Ufficio del Turismo di Ivrea telefono 0125-618131

email: info.ivrea@turismotorino.org

Info e calendario completo di "Provincia Incantata"

http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2018/provincia_incantata/

La **Città metropolitana di Torino** - nell'ambito del progetto transfrontaliero **Alcotra** dedicato alla valorizzazione dei vigneti alpini - presenta **Provincia Incantata**: ventisette appuntamenti alla scoperta di castelli e vigneti dal pinerolese al canavese, dal chierese e alla val di Susa con la magia del vino e la meraviglia dell'animazione teatrale curata dalla **compagnia Teatro e Società** che, in collaborazione con i gruppi **Art.o'** e **Oikos**, porterà in scena una storia a puntate. **Degustazioni di vini e prodotti locali al costo di 5 euro.**

GLI APPUNTAMENTI NEI VIGNETI

(Durata: 2,5 h circa)

PIVERONE

7 aprile ore 15

CAREMA

14 aprile ore 15

BARONE

5 maggio ore 15

SAN GIORGIO

12 maggio ore 15

CINZANO

9 giugno ore 15,30

GIAGLIONE

23 giugno ore 15,30

CHIOMONTE

7 luglio ore 15,30

LEVONE

14 luglio ore 15,30

ANDEZENO

21 luglio ore 15,30

BRICHERASIO

8 settembre ore 15

POMARETTO

22 settembre ore 15

EXILLES

13 ottobre ore 15

CASTELLI E DIMORE STORICHE

(Durata: 1,5 h circa)

L'ingresso ad alcune dimore e castelli potrebbe essere a pagamento

Info www.turismotorino.org

CASTELLO DI SUSÀ

28 aprile ore 11

RICETTO DI SAN MAURO

ALMESE

28 aprile ore 15,30 (max 45 partecipanti)

PALAZZOTTO JUVA

VOLVERA

26 maggio ore 11

PALAZZO GROSSO

RIVA DI CHIERI

26 maggio ore 15,30

CASA ZUCCALA

MARENTINO

30 giugno ore 11

CASTELLO MALGRÀ

RIVAROLO

30 giugno ore 15,30

CASTELLO DI MARCHIERÙ

VILLAFRANCA

28 luglio ore 15,30

CASA LAJOLO

PIOSSASCO

28 luglio ore 21

CASTELLO DI ROMAGNANO

VIRLE

25 agosto ore 15,30

CASTELLO DI OSASCO

25 agosto ore 21

PALAZZO D'ORIA

CIRIÈ

29 settembre ore 11

CASTELLO DI FOGLIZZO

29 settembre ore 15,30

CASTELLO DI PIOBESI

27 ottobre ore 11

CASTELLO DI PRALORNO

27 ottobre ore 15,30

Provincia Incantata 2019

Info e prenotazioni

Turismo Torino e Provincia

Ufficio del turismo di Ivrea

telefono 0125 618131

info.ivrea@turismotorino.org

Sono previste escursioni in bus di una giornata da Torino. Per informazioni rivolgersi a Turismo Torino e Provincia

Seguite sempre il calendario aggiornato su www.cittametropolitana.torino.it www.turismotorino.org

e i nostri canali social

STRADA DEI VIGNETI ALPINI

Torino Piemonte Torino Musei

In collaborazione con

5+1000

IL CALENDARIO DELLE PRIME ESCURSIONI

- domenica 7 aprile "Tra Serra e Lago alla scoperta di Piverone e delle sue cantine"

Partenza alle 9 da Torino Porta Susa, alle 10 a Piverone visita alla Cantina Sociale della Serra (www.cantinadellaserra.com) e a seguire visita all'azienda agricola La Maserà (www.lamasera.it). Pranzo alla trattoria Angela ad Azeglio. Alle 15 partecipazione alla tappa di "Provincia Incantata", alle 17,30-18 rientro in bus a Torino, con arrivo alle 19,30 circa. Quota di partecipazione di 35 Euro a persona comprendente trasferimenti in bus, accompagnatore, visite guidate, degustazioni in cantina, pranzo, Non compresa la degustazione finale a base di vini e prodotti tipici (costo 5 Euro)

- domenica 14 aprile "Dal patrimonio Unesco di Ivrea città industriale del XX secolo ai vigneti di Carema"

Partenza alle 8,30 da Torino Porta Susa alla volta di Ivrea. Visita al laboratorio museo "Tecnologic@mente", che racconta la storia industriale dell'Olivetti (www.museotecnologicamente.it), passeggiata nel centro storico di Ivrea e alle 12,20 Trasferimento in bus a Settimo Vittone per il pranzo all'osteria La Sosta, antico ospedale sulla Via Francigena risalente all'800 dopo Cristo (www.osteria-lasosta.com). Alle 15 partecipazione alla tappa di "Provincia Incantata" a Carema, alle 17,30 ritorno a Torino in autobus, con arrivo previsto alle 19 circa. Quota di partecipazione di 38 Euro a persona (33 per i possessori dell'abbonamento Torino Musei), comprendente: trasferimenti in bus, accompagnatore, visite guidate, ingresso al museo "Tecnologic@mente", pranzo.

Le successive escursioni in autobus per seguire le tappe di "Provincia Incantata" sono in programma domenica 28 aprile al castello di Susa e al ricetto di San Mauro ad Almese, domenica 5 maggio "Nel Regno dell'Erbaluce: Agliè, Caluso, Barone", domenica 12 maggio a "San Giorgio Canavese e Cuceglio: biodiversità, vigne e tradizioni", domenica 26 maggio per la visita al Palazzotto Juva di Volvera e al Palazzo Grosso di Riva presso Chieri.

A Moncalieri è tempo di Fiera Primaveraile

Sabato 30 e domenica 31 marzo torna nell'ex foro boario di Moncalieri la storica Fiera Primaveraile, che propone un weekend all'insegna del buon cibo e dell'intrattenimento per tutte le età. La manifestazione, patrocinata dalla Città metropolitana, si apre sabato 30 alle 10,30 ed è abbinata alla mostra fotografica "Ballerina Project Moncalieri" curata da Giovane Arcadia. Dalle 15 alle 18 sono in programma intrattenimenti a cura del ventriloquo Enrico Balsamo e del caricaturista Bruno Faletti, attività di truccabimbi e palloncini modellabili a cura del Comitato moncalierese della Croce Rossa. Alle 16 si tiene l'incontro "Le dritte dei Maslè" a cura dell'associazione macellai di Moncalieri e del giornalista gastronomico Indro Neri. Alle 21 inizia la serata musicale "Swing and Roll" a cura di "Tony Mezzacarrica & the Woogie Makers", con la partecipazione di Anna Brown e della scuola di ballo JDS di Denise Abrate. Coldiretti Torino partecipa alla Fiera Primaveraile con attività di animazione nello stand istituzionale domenica 31 marzo dalle 15,30 alle 17. Domenica 31 la fiera è visitabile dalle 10,30 alle 18. Dalle 14 alle 17 tornano gli intrattenimenti e alle 16 c'è anche lo "Showcoo-

king Narrante Moncalierese", a cura di alcuni chef locali e del giornalista gastronomico Indro Neri. Alle 17,30 è in programma la cerimonia di chiusura della fiera e dell'ex foro boario per una ristrutturazione che

lo vedrà trasformarsi nel Pala Expo di Moncalieri, alla presenza del sindaco Paolo Montagna, dell'assessore Angelo Ferrero e della Filarmonica di Moncalieri.

GianCarlo Viani

Con il contributo e il patrocinio della:  CITTÀ DI MONCALIERI

Evento presentato da:  ASSOCIAZIONE **Accademia della Tradizione**

Con il patrocinio di:  CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

 TORINO METROPOLI Città metropolitana di Torino

 REGIONE PIEMONTE

FIERA
30-31 marzo
2019
PRI
MA
VE
RI
LE

Ex Foro Boario
Moncalieri (TO)



 Fiera Primaveraile di Moncalieri

Per informazioni: segreteria@accademiadellatradizione.it

Carema valorizza l'allevamento ovicaprino con la Fiera di Primavera

Battaglia delle capre, rassegna ovi-caprina, mostre mercato dell'asino e del mulo, dei prodotti tipici, dei prodotti naturali e dell'artigianato: sono questi i motivi di richiamo della quindicesima edizione della Fiera di Primavera di Carema, che è in programma nel primo fine settimana di aprile, per iniziativa dell'Amministrazione comunale, con la collaborazione della Pro Loco e con il patrocinio della Città metropolitana. Organizzando la rassegna primaverile l'amministrazione intende contribuire al mantenimento sul territorio di un'attività zootecnica che ha segnato la storia economica e sociale del Canavese. Domenica 31 marzo alle 16 nell'antica chiesa dei Disciplini detta di San Matteo sarà conferita la cittadinanza onoraria all'avvocato Neal Ira Rosenthal, mentre venerdì 5 aprile alle 21 è in programma la presentazione del libro "Capre 2.0: una tradizione antica che torna attuale" di Marzia Verona. Sempre nella chiesa dei Disciplini sabato 6 alle 14,30 si terrà il seminario di chiusura del programma Arp per la valorizzazione degli alpeggi nelle valli francoprovenzali, realizzato in collaborazione con l'associazione Effepi e con il Politecnico di Torino. La giornata si concluderà con la cena della paella nella tensostruttura dell'area sportiva con intrattenimento musicale. Per prenotare i posti occorre telefonare al numero 320-9092744. La Fiera di Primavera di domenica 7 aprile si aprirà alle 9. In mattinata i capi partecipanti alla rassegna ovi-caprina e alla battaglia delle capre saranno valutati e (nel caso della battaglia) pesati dalle rispettive giurie. Dopo il pranzo in programma alle 12,30 si terranno le premiazioni della rassegna zootecnica e, alle 15, la battaglia delle capre, valida come prima eliminatória in vista della finale di Locana. Ogni allevatore potrà far partecipare tre capi per ogni categoria. Si qualificheranno le prime sei capre di ognuna delle quattro categorie previste.

m.f.a.

Comune di Carema

CAREMA
DOVE IL TEMPO HA UN SAPORE

in collaborazione con:
Pro Loco Carema
effepi®

con il patrocinio di:
REGIONE PIEMONTE
TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

15^a Fiera di Primavera

31 marzo
5-6-7 aprile 2019

- 15^a Battaglia delle capre
- 15^a Rassegna ovi-caprina
- 1^o Mostra mercato dell'asino e del mulo
- Mostra mercato dei prodotti tipici e dei prodotti naturali
- 15^a Mostra mercato dell'artigianato

Per saperne di più: www.comune.carema.to.it

A Carmagnola torna "Ortoflora & Natura" con un grande giardino all'inglese

Sabato 6 e domenica 7 aprile nella suggestiva cornice del parco della Cascina Vigna e all'interno del vicino istituto professionale agrario Baldessano Roccati torna "Ortoflora & Natura", una mostra mercato regionale tra le più importanti in Piemonte nei settori florovivaistico, orticolo, delle attrezzature e degli arredi da orto e da giardino, organizzata dall'assessorato alle manifestazioni del Comune in collaborazione con la Pro Loco. Da 31 anni Ortoflora & Natura offre un'occasione per passare un fine settimana primaverile a contatto con la natura, con la possibilità di ammirare e acquistare bellissime piante e fiori, sementi e piantine, erbe aromatiche, fiori di montagna, tappeti verdi, arredi da parco e giardino, strumenti ed impiantistica per orti e giardini, impiantistica e suppellettili per il verde urbano, alimenti naturali e letteratura sull'ambiente. L'ambiente fresco, colorato e profumato offre ai visitatori di tutte le età la possibilità di approfondire le proprie conoscenze sul tema, gustare ottimo cibo e trascorrere momenti di gioco e allegria. Dopo il giardino all'italiana che ha incantato i visitatori della scorsa edizione, quest'anno viene allestito un grande giardino all'inglese di circa 1500 metri quadrati, progettato con il supporto tecnico del professor Costantino Ciccone della sezione Agraria dell'istituto Baldessano Roccati e realizzato in collaborazione con vivaisti e ditte carmagnolesi. Nel giardino in stile inglese tutto deve apparire naturale e spontaneo. Non deve



avere simmetrie come il giardino all'italiana, il prato deve occupare la maggior parte della superficie e i vialetti devono essere curvi e romantici, insieme a ruderi, grotte, ponticelli, laghetti, pergole, ecc... Il giardino all'inglese richiede l'opera di un pittore, oltre a quella di un bravo giardiniere. È nato in Inghilterra come giardino paesaggistico nel '700 con Kent e Brown, per poi svilupparsi in tutto il mondo e oggi rappresenta lo stile più richiesto.

UN'AREA ESPOSITIVA DI 25.000 METRI QUADRATI, TANTI EVENTI E SPUNTI DI INTERESSE

L'area espositiva di 25.000 metri quadrati a ingresso gratuito accoglie ogni anno migliaia di visitatori (circa 20.000 nelle ultime due edizioni) e comprende anche la piazza delle erbe con fiori, prodotti derivati, spezie e distillati. Nel weekend di Ortoflora & Natura è inoltre

possibile assistere a spettacoli di arte circense e ad altri intrattenimenti, partecipare alla tradizionale degustazione del ravanin e del porro, apprezzare lo street food e le mostre di fotografia e disegno. I ravanin e i porri sono raccolti dall'orto della Cascina Vigna dagli allievi dell'istituto agrario, che presentano anche studi e brevi laboratori sui semi, sulle loro coltivazioni e sulla qualità dei prodotti. Sotto la tettoia della cascina si possono vedere i disegni di "Natura-Fiori e Piante", un concorso riservato alle scuole elementari i cui primi tre classificati riceveranno piante da frutto da sistemare nei giardini delle loro scuole. nell'area del monumento al Nonno è prevista una mostra mercato dei piccoli animali da cortile e da affezione.

Di particolare interesse per i visitatori della manifestazione florovivaistica l'incubatoio ittico, realizzato grazie a un

finanziamento della Provincia di Torino nel 2004 e gestito dall'associazione Pescatori carmagnolesi, che cura la fecondazione e la schiusa delle uova di trote marmorate, lucci e temoli destinati a ripopolare tutta l'ansa del Po dai confini con la provincia di Cuneo fino alle porte di Torino. Durante Ortoflora & Natura è anche possibile visitare il museo civico di storia naturale, sede del centro visite del Parco Fluviale del Po e porta di accesso ai sentieri che conducono alla riserva naturale della Lanca di San Michele e del Bosco del Gerbasso. Il museo è accessibile con un ticket di ingresso di 2 euro, è stato istituito nei primi anni '70 e propone diorami di ambienti naturali locali, regionali ed esotici e collezioni dedicate a vertebrati, invertebrati, minerali e fossili. In occasione di Ortoflora & Natura, il Museo propone inoltre la mostra fotografica "Parco Nazionale Gran Paradiso e Parc national de la Vanoise: natura senza confini", che sarà visitabile sino al 12 maggio 2019. Una delle novità della trentunesima edizione è l'iniziativa "Riambientiamoci con Ortoflora & Natura", proposta all'interno dell'istituto agrario, a cura dei professori e degli studenti della scuola. La scuola apre le sue porte ai visitatori sabato 6 aprile dalle 10 alle 18 e domenica 7 dalle 11 alle 18, con iniziative e attività per la sensibilizzazione dei visitatori alla cultura del paesaggio. Gli studenti presenteranno laboratori florovivaistici e laboratori riguardanti il paesaggio e il cibo, con esperimenti sul Dna, il compostaggio, la manutenzione del territorio e le aree ecologiche. Accompagnano inoltre il pubblico in visite guidate lungo un percorso tra le serre, il vivaio, il frutteto, il vigneto, il prato e le aree garden e in visite guidate del giardino all'inglese.



Sono inoltre in programma simulazioni di soccorso con i volontari della Croce Rossa Italiana, dedicate in particolar modo alla sicurezza e alla salute degli operatori agricoli e alla sicurezza alimentare dei consumatori.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Manifestazioni del Comune di Carmagnola, telefono 011-9724222/270, cellulare 334-3040338, e-mail cultura@comune.carmagnola.to.it

m.f.a.



“GRUgliaschiAMO” promuove l’attività fisica e la mobilità sostenibile

Nel pomeriggio di domenica 7 aprile nel parco Porporati di Grugliasco è in programma la quarta edizione della manifestazione “GRUgliaschiAMO” che, con il patrocinio della Città metropolitana, coinvolge le famiglie, i ragazzi, i bambini e le associazioni del territorio con lo scopo di socializzare e far festa, promuovere lo sport, il benessere del movimento e la mobilità sostenibile. Dopo il successo delle prime tre edizioni, anche quest’anno i bambini delle scuole elementari saranno i protagonisti di una staffetta podistica per classi, mentre i ragazzi delle scuole medie si cimenteranno in una corsa podistica individuale. Tutti i partecipanti avranno in omaggio un gadget e potranno praticare attività sportive come tennis, basket, gimkana in bici, attività ludico-ricreative e di intrattenimento. La quarta edizione di “GRUgliaschiAMO” sarà dedicata all’importanza della mobilità scolastica sostenibile, del movimento e dell’attività fisica, intesi come strumenti fondamentali per la diffusione di una cultura della prevenzione e della salute.

Nell’ambito delle iniziative organizzate dalla Città di Grugliasco volte alla promozione della salute, l’Asl TO3 effettuerà test di screening gratuiti per gli adulti presenti alla manifestazione.

m.fa.



Con il patrocinio di
 CITTÀ DI GRUGLIASCO
 APS GRUgliaschiAMO organizza
 TORINO METROPOLI
 Città metropolitana di Torino

GRU GLIASCHI AMO

4° edizione

DOMENICA 7 APRILE 2019

Parco Porporati – Grugliasco (ritrovo ore 14,30)

Salute «in movimento»

Mobilità attiva

Animazione

Socialità

Sostenibilità

Sport



Ore 14,45

Ore 15,30

Ore 15,45

Ore 16

Ore 16,30

Ore 16,45

Ore 17

Ore 17,15

Ore 17,30

Ore 17,45

Animazione musicale



Scuola di Ballo



Nell’ambito delle iniziative organizzate dalla Città di Grugliasco volte alla promozione della salute, l’A.S.L. TO3 effettuerà dei test di screening gratuiti nei confronti degli adulti presenti all’evento.

Tutte le attività, anche sportive, hanno finalità ludico-motorie e ricreative.

infoline: grugliaschiamo@gmail.com



I Cuccioli italiani Under 11 e Under 12 in gara a Sestriere

Frequentano la quinta elementare e la prima media, affrontano il delicato passaggio dall'infanzia all'adolescenza e il problema della conciliazione tra la scuola e l'attività sportiva agonistica. Ma sono ragazzi che tengono duro, visto che si sono conquistati il diritto a gareggiare in una rassegna nazionale. Sono i concorrenti del Criterium Nazionale Cuccioli di sci alpino che è in programma sabato 6 e domenica 7 aprile a Sestriere per iniziativa del Coordinamento Sci Club Olimpici, di cui fanno parte gli Sci Club Sestriere, Sansicario Cesana, Claviere e Sauze d'Oulx. La manifestazione è patrocinata e sostenuta dalla Città metropolitana di Torino e dai Comuni di Sestriere, Cesana Torinese, Claviere e Sauze d'Oulx. L'arrivo degli atleti è in programma a partire da giovedì 4 aprile e la giornata di venerdì 5 sarà dedicata agli allenamenti, per consentire a chi viene da altre regioni di familiarizzare con le piste olimpiche di Sestriere. Sabato 6 aprile è in programma la gara di Skicross per i Cuccioli nati nel 2007 sulla pista Sises 2, con ricognizione dalle 8,14 alle 9 e partenza del primo concorrente alle 9,15. Lo Slalom degli atleti nati nel 2008 si correrà invece sulla pista Kandahar Giovanni Alberto Agnelli, con gli stessi orari di ricognizione e partenza del primo concorrente. I concorrenti gareggeranno in contemporanea sui due tracciati riservati alle femmine e ai maschi. La seconda manche è in programma a partire dalle 11,30. Nel pome-



riggio, alle 15,30 in piazza Fraiteve, si terranno la cerimonia ufficiale di inaugurazione e le premiazioni delle gare di sabato. Domenica 7 aprile la gara di Skicross dei nati nel 2008 sarà sulla pista Sises 2 alle 9,15, mentre lo Slalom dei Cuccioli del 2007 sarà sulla "Giovanni Alberto Agnelli" con gli stessi orari e modalità del giorno precedente, con le premiazioni alle 15,30 in piazza Fraiteve. Ogni Comitato regionale della Federazione Italiana Sport Invernali effettuerà le iscrizioni dei propri atleti attraverso il sistema FISIOline entro le 17 di martedì 2 aprile. Dovrà inoltre indicare il nominativo del proprio rappresentante regionale, che dovrà essere presente alla riunione dei capisquadra. Eventuali posti disponibili per il raggiungimento del numero massimo di 150 atleti e atlete per categoria saranno messi a disposizione dei Comitati dalla direzione agonistica. Gli ordini di partenza e le classifiche saranno suddivisi per anno, senza gruppi di merito. I primi a partire saranno gli Under 11 Cuccioli 1 e a seguire gli Under 12 Cuccioli 2. Nella seconda manche dello Slalom l'ordine di partenza sarà invertito e potranno partire anche i concorrenti non classificati nella

prima. La classifica finale sarà stilata con la somma dei tempi delle due manche. A seguire i concorrenti che hanno terminato regolarmente solo la prima manche e successivamente quelli che hanno terminato regolarmente solo la seconda. Il Comitato organizzatore prevede premi fino al decimo classificato di ogni gara e categoria. Ai primi tre classificati saranno assegnate le medaglie FISU. Verranno inoltre premiati i primi cinque Comitati regionali (secondo la tabella di Coppa del Mondo) sommando un massimo di 5 atleti di ogni categoria per ogni gara e specialità. Il Comitato regionale vincitore riceverà in comodato d'uso gratuito per un anno un pulmino messo a disposizione dalla Federazione Italiana Sport Invernali, che verrà consegnato durante la cerimonia di premiazione. Dieci atleti del Comitato regionale vincitore saranno ospiti della Federazione in occasione del Gran Finale dell'iniziativa "FISU in Tour", in programma in Val Senales venerdì 12 e sabato 13 aprile. Per informazioni e contatti: Sci Club Sestriere, via Monterotta 1, 10058 Sestriere, telefono 0122-76154, e-mail comitatosciclubolimpici@gmail.com

m.fa.



A SOSTEGNO DELLA RICERCA MEDICO SCIENTIFICA



Domenica 31 Marzo 2019

Una viola per ricordare la dott.ssa **Valentina Tarallo** nel suo impegno di giovane e promettente ricercatrice. L'associazione **ValeperlaVita Onlus** a lei dedicata continua a sostenere nuovi progetti a favore della ricerca medico scientifica



IL RICAIVATO DELLA GIORNATA SOSTERRÀ:

- LABORATORIO DI BIOLOGIA MOLECOLARE per la diagnostica del tumore della mammella dell'Anatomia patologica 2U - CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO per l'acquisto di un "TERMO CONGELATORE SCIENTIFICO -86°"

DOVE TROVARE LE VIOLE

TORINO	Piazza C.L.N. - Via Roma (Portici Feltrinelli)	dalle 10,00 alle 18,00
MONCALIERI	Piazza Vittorio Emanuele II Parrocchia S. Maria della Scala - Collegiata	dalle 10,00 alle 18,00
	Tetti Piatti - Tagliaferro piazzale Parrocchia S.Maria Goretti	dalle 10,00 alle 13,00
LA LOGGIA	Piazza Cavour Piazza Paolo VI - Parrocchia S. Giacomo	dalle 10,00 alle 18,00 S. Messe 9,00 - 10,30 - 18,00

www.valeperlavita.it - info@valeperlavita.it

Donne e informatica in un libro

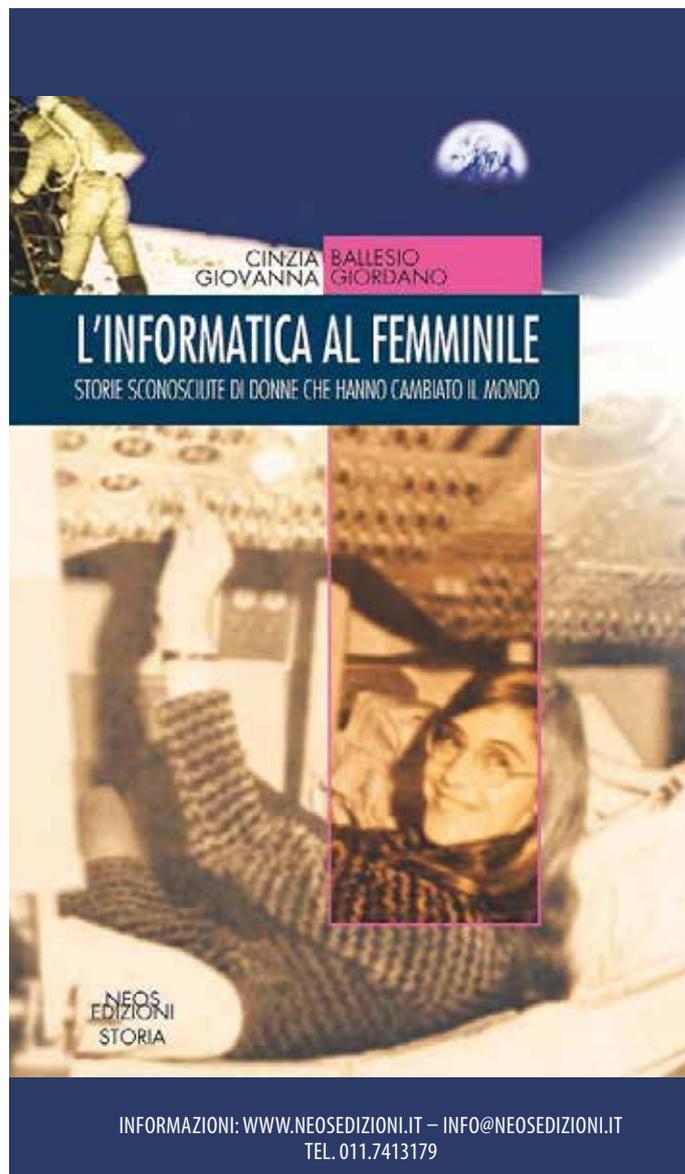
Si intitola “L’informatica al femminile” e racconta storie sconosciute di donne che hanno cambiato il mondo. È il libro scritto da Cinzia Balesio e Giovanna Giordano edito da Neos Edizioni che giovedì 4 aprile verrà presentato a Palazzo Cisterna.

Un’occasione per approfondire l’importante ruolo che le donne hanno avuto nella storia dell’informatica sin dalle sue origini: c’è infatti una mente femminile dietro le basi concettuali della programmazione, quella di Ada Lovelace, figlia di Lord Byron.

Durante la Seconda guerra mondiale, quando emerse l’esigenza di un vero calcolatore e la necessità di eseguire in tempi molto ridotti calcoli delle traiettorie balistiche e complesse equazioni differenziali a uso militare, più di ottanta laureate in Matematica furono arruolate nell’esercito degli Stati Uniti in sostituzione dei molti giovani americani che combattevano oltreoceano. Prepare, ingegnose, veloci e precise nell’esecuzione, furono assunte con la qualifica di “computer” termine che in inglese indicava persone, prevalentemente donne, dedite al calcolo, mentre i primi calcolatori furono chiamati computer.

Da Ada Lovelace Byron e le pioniere della prima metà del Novecento, alle ricercatrici e alle capitanie d’industria di oggi, molte donne hanno dato contributi significativi e coraggiosi alla rivoluzione digitale, spesso non valorizzate al pari dei loro colleghi.

Per ascoltare le loro storie, l’appuntamento è alle 18,15 in via Maria Vittoria 12. Ingresso gratuito.



INFORMAZIONI: WWW.NEOSEDIZIONI.IT – INFO@NEOSEDIZIONI.IT
TEL. 011.7413179



CINZIA BALLELIO, torinese, dopo la maturità classica si è laureata in Lettere a indirizzo storico. Ha insegnato nelle medie inferiori e superiori, è guida turistica e ha collaborato all’edizione di testi scolastici e per i giovani. È coautrice del volume “Educatore

della Provvidenza: giovani donne crescono” e “Le Figlie dei Militari: una scuola nuova per le donne della nuova Italia”. È tra le fondatrici del gruppo torinese di “SeNonOraQuando?”



GIOVANNA GIORDANO, torinese e canadese, dopo la maturità classica si è laureata in Scienze dell’Informazione. Dopo anni di lavoro in grandi aziende di telecomunicazioni in Italia e in Canada, ha fondato Escamotages, società di consulenza informatica. Ha pubblicato: “Maledetta Informatica. Il mondo dei computer raccontato a chi non può farne a meno” e “Le parolacce del computer. L’informatica diventa facile se capisci come parla”. Tiene il blog Maledetta Informatica ed è cofondatrice dell’associazione Sloweb.

Denise Di Gianni

LABORATORIO DI SCIENZE NEL CURRICOLO VERTICALE



GIOVEDÌ 11 APRILE 2019
ORE 14.30 – 17.30
Ce.Se.Di.
(Centro Servizi Didattici)
via Gaudenzio Ferrari 1
Torino

Il gruppo "Cooperazione didattica per l'educazione scientifica" del Ce.Se.Di presenterà alcune nuove esperienze di investigazione scientifica con Il metodo costruttivista: Prevedere – Osservare – Spiegare. Un metodo per organizzare con facilità attività nelle classi e adattabile a molteplici situazioni didattiche.

Introduzione a cura di Marco Falasca

Dall'esperimento all'esperienza: una strategia che incoraggia l'apprendimento dialogico nelle scienze

Presentazione delle esperienze nelle 6 postazioni:

Infanzia **SCUOLA DELL'INFANZIA E NON SOLO... Attività di Problem Solving**

a cura di Felicità Carenini, Marilena Zafettieri, Gabriella Conte

Primaria **OLIO E GHIACCIO... Una catena di ragionamenti**

a cura di Paola Gatto, Valentina Paterna, Enrica Miglioli, Angela Devenuto

Medie **SORPRESE DI UN UOVO TRA FISICA, CHIMICA E BIOLOGIA**

Un piccolo uovo e altre cellule, protagonisti di problem solving e altre indagini scientifiche

a cura di Rosanna Montrucchio e Annamaria Vallory

Medie **CHI CERCA TROVA! L'investigazione sugli alimenti e lo stupore delle trasformazioni**

a cura di Isabella Tripodi, Ursula Perrone, Sara Filonzi

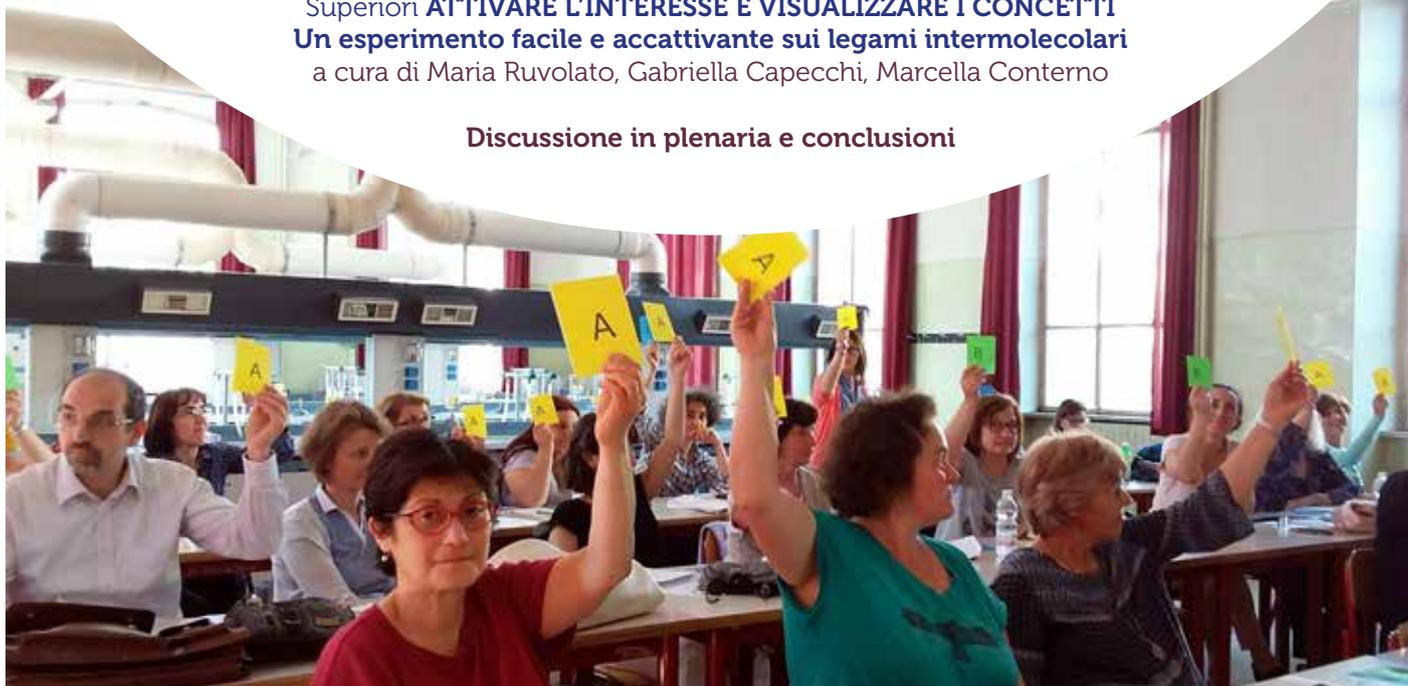
Superiori **"UP AND DOWN: WHY?" Acqua, ghiaccio, sale e sole.... in apprendimento reciproco**

a cura di Caterina Bussolo, Donatella Mazzoldi, Angela Piacente

Superiori **ATTIVARE L'INTERESSE E VISUALIZZARE I CONCETTI**
Un esperimento facile e accattivante sui legami intermolecolari

a cura di Maria Ruvolato, Gabriella Capecci, Marcella Conterno

Discussione in plenaria e conclusioni



Info e iscrizioni:

rachele.lentini@cittametropolitana.torino.it